



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LA GIUSTINIANA

RMIC85900B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LA GIUSTINIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3979/U** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "LA GIUSTINIANA" di via G. Silla, 3 è situato nel XV Municipio, in una zona di forte espansione edilizia, ben collegata con il centro cittadino attraverso la linea metropolitana inserita nell'anello ferroviario di Roma, ma carente per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma.

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione, infatti il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioniculturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("PolysSportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale.

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione, infatti il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioniculturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("PolysSportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero.

L'Istituto si articola su tre plessi. Il plesso di via Giuseppe Silla, che è sede della Direzione e dell'Ufficio di Segreteria, accoglie 25 classi di scuola Primaria [5 a Tempo Normale (27 ore), 20 a Tempo Pieno (40 ore)] e ospita alcune sezioni di scuola dell'Infanzia comunale a tempo pieno. Dall'anno scolastico 2021/2022, per incontrare le esigenze delle famiglie, è stata introdotta una sperimentazione di ampliamento dell'offerta formativa di 3 ore aggiuntive al tempo normale. In



tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, un'aula-insegnanti, locali adibiti a laboratori (informatica e ceramica) e la mensa. Gli spazi esterni comprendono un giardino, un parcheggio, un anfiteatro e spazi per attività sportive all'aperto.

Nel plesso di via Rocco Santoliquido, 26/28 sono presenti 3 corsi (sez. A, C, D). Il corso C è ad inglese potenziato, per cui è prevista la sostituzione dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria con ulteriori due ore di lingua inglese, per un totale di 5 ore settimanali. Nel plesso si trovano un'aula professori, un ufficio, un'aula di informatica e due aule per le attività di sostegno. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed uno spazio non attrezzato.

Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 3 corsi (sez. B, E, F). Il corso F è ad indirizzo musicale. Nel plesso si trovano una palestra, un'aula video, un'aula professori, un'aula di informatica, il laboratorio di arte, il laboratorio STEM (ad uso dell'intera comunità scolastica di scuola primaria e secondaria) e la biblioteca. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento e recintato, adatto sia al calcio, che al basket e alla pallavolo.

Le sedi dell'Istituto si trovano sulla linea ferroviaria, che però è utilizzata solo dagli alunni più grandi della secondaria di I grado. Le famiglie sono costrette ad alimentare la congestionata viabilità della direttrice Cassia.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri senza cittadinanza italiana è relativamente bassa e in linea con i dati della media nazionale: l'Istituto riesce a mettere in atto strategie tali da includere questa tipologia di alunni.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri senza cittadinanza italiana è relativamente bassa e in linea con i dati della media nazionale: l'Istituto riesce a mettere in atto strategie tali da includere questa tipologia di alunni.

#### Vincoli:

Visti il contesto di provenienza delle famiglie e la bassa percentuale di alunni svantaggiati e stranieri, non emergono particolari criticità di rilievo.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione, infatti il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("PolysSportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. Alcuni genitori si sono offerti per interventi di piccola manutenzione.

**Vincoli:**

La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero. La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati e isolati dal resto del Municipio e caratterizzati spesso da carenze di servizi e infrastrutture. Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini, se costretti a recarsi verso il centro (durata del tragitto da 45' a 1h 30'). La giovane età della popolazione, anche per il futuro, rende critica per l'istituto la possibilità di fornire una risposta adeguata all'utenza nei termini di accoglienza delle domande di iscrizione. L'ente locale fornisce scarse risorse a favore della scuola e non è in grado di assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico. La partecipazione dei genitori è adeguata.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

L'Istituto si articola su tre plessi. Il plesso di via Giuseppe Silla, che è sede della Direzione e dell'Ufficio di Segreteria, e ospita le 25 classi di scuola Primaria, nonché 3 sezioni di scuola Materna comunale a tempo pieno. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, un'aula-insegnanti, un laboratorio di ceramica, due piccole aule d'informatica e la mensa. Gli spazi esterni comprendono un giardino, un parcheggio e spazi per attività sportive all'aperto. Nel plesso di via Rocco Santoliquido, 26/28 sono presenti 9 classi di scuola secondaria di I grado. Ci sono una biblioteca che funge da aula polivalente (per attività di sostegno e laboratorio scientifico), un'aula di informatica, un'aula Professori, un ufficio. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed uno spazio non attrezzato. Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 9 classi di scuola secondaria di I grado. Sono presenti una palestra, 2 aule polivalenti, aula Professori, aula di informatica, biblioteca e aula STEM. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento e recintato, adatto sia al



calcio, che al basket e alla pallavolo. Il 70 % delle aule è dotato di LIM e monitor interattivi. Le risorse materiali (LIM, pc, tablet, videoregistratori, televisioni, ecc.) sono state implementate grazie a progetti PON. Sono presenti in ogni sede della secondaria n. 16 tablet a disposizione dei docenti. La connessione internet è stata realizzata grazie ai finanziamenti PON.

Vincoli:

Le sedi dell'Istituto si trovano sulla linea ferroviaria, che però è utilizzata solo dagli alunni più grandi della secondaria di I grado. Le famiglie sono costrette ad alimentare la congestionata viabilità della direttrice Cassia. Tali difficoltà influiscono sui ritardi e sulle assenze degli studenti. Mancanza di palestra coperta e impossibilità di utilizzo del campo esterno per le scienze motorie della sede di via Rocco Santoliquido

---

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti nove docenti con la specializzazione sul sostegno. Anche alcuni docenti curricolari sono in possesso della specializzazione per il sostegno. Sono presenti due docenti con certificazione DITALS di I e di II livello per l'insegnamento di italiano agli stranieri. La gran maggioranza dei docenti si attiva annualmente per incrementare la propria formazione professionale, rivolgendosi sia ai corsi di aggiornamento organizzati e proposti dalla scuola polo dell'Ambito di appartenenza RM 9, sia ad altri enti certificatori, a seconda dei propri interessi e della disciplina o area di insegnamento. La stabilità del personale docente è in linea o superiore a quella nazionale.

Vincoli:

La maggior parte del personale docente appartiene alla fascia di età superiore ai 45 anni

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                 |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO            |
| Codice        | RMIC85900B                      |
| Indirizzo     | VIA G. SILLA, 3 ROMA 00189 ROMA |
| Telefono      | 0630365205                      |
| Email         | RMIC85900B@istruzione.it        |
| Pec           | rmic85900b@pec.istruzione.it    |
| Sito WEB      | www.icslagiustiniana.gov.it     |

### Plessi

---

#### LA GIUSTINIANA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | RMEE85901D   |
| Indirizzo     | VIA G. SILLA , 3 ROMA 00189 ROMA   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via G. Silla 3 - 00189 ROMA RM</li></ul> |
| Numero Classi | 25   |
| Totale Alunni | 506  |

#### LA GIUSTINIANA (PLESSO)

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|



|               |   |
|---------------|---|
| Codice        | RMMM85901C  |
| Indirizzo     | SANTOLIVIDO, 26/28 - IANNICELLI 172 - 00189<br>ROMA   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via Rocco Santolivido 26 - 00123 ROMA RM</li><li>• Via Rocco Santolivido 28 - 00123 ROMA RM</li></ul> |
| Numero Classi | 18  |
| Totale Alunni | 393   |

## Approfondimento

---

SITO WEB: [www.icslagiustiniana.edu.it](http://www.icslagiustiniana.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |     |
|----------------------------------|--|-----|
| <b>Laboratori</b>                | Disegno  | 1   |
|                                  | Informatica  | 3   |
|                                  | Musica   | 1   |
|                                  | Scienze  | 1   |
|                                  | Ceramica   | 1   |
|                                  | Laboratorio STEM   | 1   |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 1   |
| <b>Aule</b>                      | Teatro   | 1   |
|                                  | Aula video   | 1   |
| <b>Strutture sportive</b>        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 2   |
|                                  | Palestra   | 2   |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |     |
|                                  | Scuolabus  |     |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                             |     |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 36  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 44  |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 120 |
|                                  | stampanti, stampanti 3D, scanner                               | 11  |

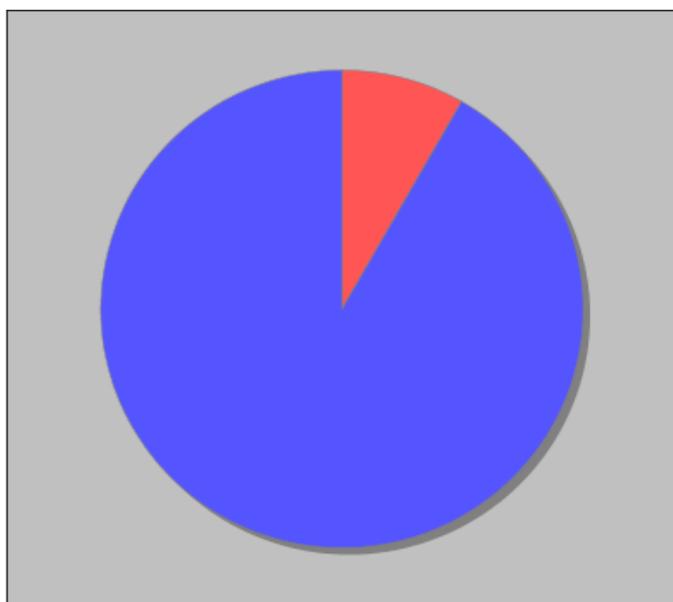


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 104 |
| Personale ATA | 24  |

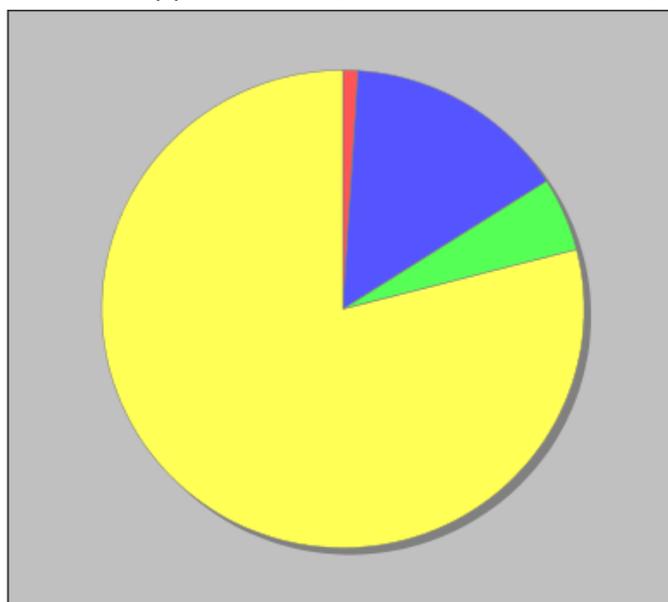
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 79



## Aspetti generali

L'istituto si propone, in via prioritaria, di promuovere lo "Star bene a scuola", dove star bene non è da intendersi come una generica assenza di disagio, ma come un "ben-essere" che riguarda, innanzitutto, la formazione dell'identità stessa della persona, nonché la piena realizzazione delle proprie potenzialità psichiche, cognitive e relazionali.

Il criterio fondamentale di riferimento è la centralità dell'alunno, che si realizza attraverso una scuola aperta e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti. Una scuola che favorisca lo sviluppo delle competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, valorizzando le potenzialità di ciascuno in un'ottica di crescita e arricchimento reciproco e non di competitività fine a se stessa.

Il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico viene, dunque, perseguita attraverso:

- la costruzione di una comunità di apprendimento che sappia utilizzare al meglio le potenzialità di tutte le sue componenti;
- un processo costante di verifica e revisione in merito al lavoro organizzativo ed alla qualità dei processi d'insegnamento e/o apprendimento;
- la promozione costante dell'integrazione scolastica in tutte le sue forme;
- la realizzazione di iniziative che contribuiscano alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- il potenziamento dell'offerta formativa.

In quest'ottica le priorità strategiche dell'Istituto emerse dal RAV riguardano, da un lato, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, dall'altro, le competenze chiave europee .

La scuola nei prossimi anni agirà su queste priorità anche mediante le seguenti linee progettuali:

- Didattica digitale e le STEM: l'uso della piattaforma Office 365 e la realizzazione del laboratorio STEM consente di progettare ed attuare una didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali e del problem solving.
- Progetto biblioteca: riguarda le attività incentrate sulla Biblioteca di Istituto, che si pone anche come punto d'incontro con il territorio per la promozione di iniziative culturali.
- Internazionalizzazione e intercultura: la partecipazione a progetti e iniziative europee dà un più ampio respiro alla didattica favorendo i risultati scolastici e contribuendo all'orientamento.



- Continuità e Orientamento: lo studente viene guidato nell'acquisizione di un metodo di studio e accompagnato nell'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole.
- Inclusione, educazione civica e Piano di Contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: favoriscono negli studenti la formazione di senso civico e coscienza morale, promuovendo relazioni sane e basate sul rispetto degli altri e sull'accoglienza delle diversità .

Queste linee progettuali si affiancano agli aspetti che caratterizzano il curriculum, ovvero il laboratorio artistico della ceramica per la scuola primaria, l'indirizzo musicale e di inglese potenziato per la scuola secondaria, che in modi diversi aiutano gli studenti ad esprimere le proprie potenzialità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

-Per l'Istituto, gli esiti delle prove INVALSI non devono essere significativamente inferiori a quelli nazionali. -Per l'Istituto, la somma delle percentuali di alunni ricadenti nelle due categorie di punteggi inferiori (insufficiente e gravemente insufficiente per ITA e MAT; PRE-A1 e A1 per ING) non supera il 25% del totale degli alunni.

#### Traguardo

-Per l'Istituto ottenere prestazioni INVALSI quanto meno equivalenti a quelle nazionali, risollevando gli esiti significativamente inferiori e mantenendo gli esiti significativamente superiori osservati nel trascorso triennio. -Ottenere punteggi sempre migliori, limitando la percentuale di prestazioni non sufficienti.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

-Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuole)

#### Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine)



scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Sviluppo di un curriculum verticale per competenze e sua attuazione**

---

Da quanto desunto dal RAV, si evidenzia come l'Istituto mostri carenze in merito all'acquisizione e attuazione di un curriculum verticale d'Istituto, costruito su una progettualità didattica-educativa (dalla programmazione, all'attuazione e fino alla valutazione finale e in itinere), finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Per ovviare a tale carenza, l'Istituto pone come traguardo del percorso triennale di miglioramento, la costruzione di un curriculum verticale integrato (cioè continuo tra scuola primaria secondaria) e per competenze (cioè strutturato sulle otto competenze chiavi europee), che sia fulcro per le diverse attività progettuali inserite nel PTOF. Il curriculum, concettualmente così concepito, si concretizzerà nella creazione e attuazione di un macro-progetto (multidisciplinare), avendo particolare attenzione nel sviluppare un sistema di valutazione per le diverse competenze, condiviso tra le diverse aree disciplinari, calibrato per ognuno dei differenti ordini scolastici.

A tale scopo finale, in un'ottica di auto perfezionamento e di revisione periodica con cadenza annuale, l'Istituto ha individuato come priorità da affrontare l'attuazione di incontri collegiali di medio sistema (ad esempio dipartimenti disciplinari e interclasse) per programmare, attuare, valutare e infine revisionare (nel principio della ricerca-azione didattica) l'attività progettuale e didattica-educativa messa in essere ogni anno.

Parallelamente all'implementazione del curriculum nella quotidianità didattica, tramite l'attuazione del piano di formazione dei docenti, verrà annualmente formato un contingente di insegnanti negli aspetti della didattica per competenze, ivi compresa la valutazione.

Inoltre, si procederà alla stesura del Protocollo di Inclusione e di un Piano di continuità e Orientamento calibrato sulla didattica per competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

-Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuol

### **Traguardo**

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incontri periodici tra i docenti per la progettazione di unità didattiche per lo sviluppo delle competenze trasversali

---

Incontri periodici tra i docenti per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione per lo sviluppo delle competenze trasversali

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per competenze

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Stesura del Protocollo di Inclusione

---

## ○ Continuità' e orientamento

Stesura del Piano di Orientamento dando spazio ai percorsi di consapevolezza del sé nell'ottica dello sviluppo delle competenze europee

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione periodica dei docenti

---

Attività prevista nel percorso: Progettare il curricolo di istituto (dalla definizione degli obiettivi-competenze alla valutazione e formazione del personale)

---

|  |        |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
|--|--------|

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
|-------------|---------------------|



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
|                                    | Studenti   |
|                                    | Associazioni   |
| Responsabile                       | L'intero comunità insegnante del Collegio dei Docenti, che declinerà l'azione di lavoro/ricerca nei livelli superiori (Collegio docenti, Dirigente scolastico, figure chiave di sistema, funzioni strumentali) a quelli inferiori (dipartimenti disciplinari, consigli di classe e interclasse).   |
| Risultati attesi                   | Attraverso l'attuazione di un'attività lavorativa per gruppi di lavoro/ricerca e la creazione di raccordi tra diversi livelli operativi (consigli, dipartimento, collegio) del coordinamento didattico, si punterà ad ottenere i seguenti risultati al termine del triennio 2022-2025: -La costruzione di un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee (entro il triennio) -Lo sviluppo di un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze (entro il triennio) -Per entrambi gli ordini scolastici, l'aver attuato almeno 1 macro progetto (ogni anno del triennio a partire dall'a.s. 2022-2023) - Formare almeno il 20% del personale (a.s. 2022-2023) |

## Attività prevista nel percorso: La creazione di percorsi didattici multidisciplinari

|  |          |
|--|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025   |
| Destinatari  | Docenti  |
|  | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Studenti |



Responsabile

-I Consigli di classe o interclasse, che coadiuvati dalle funzioni strumentali, dai dipartimenti disciplinari e dalle figure chiave di sistema cureranno la realizzazione e attuazione dei percorsi multidisciplinari

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di un'attività lavorativa per gruppi di lavoro/ricerca e la creazione di raccordi tra diversi livelli operativi (consigli, dipartimento, funzioni strumentali) del coordinamento didattico, si punterà ad ottenere i seguenti risultati al termine del triennio 2022-2025: -Aver promosso la costruzione di conoscenze-competenze attraverso connessioni di azioni multidisciplinari (entro il triennio) -Lo sviluppo di un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze (entro il triennio) -Per entrambi gli ordini scolastici, l'aver attuato delle attività interdisciplinari o multi-disciplinari, in accordo con quanto indicato nel curriculum verticale d'istituto per le competenze (ogni a.s. a partire dal 2022-2023)

## Attività prevista nel percorso: Piano Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area Orientamento Docenti della classe  
Collegio dei Docenti in generale

Risultati attesi

Stesura e attuazione del Piano di Continuità e Orientamento con particolare attenzione alle competenze europee e ai



percorsi di consapevolezza del sè.

## ● **Percorso n° 2: Sostegno e potenziamento dei punteggi ottenuti nelle prove standardizzate nazionali**

Da quanto desunto dal RAV, si evidenzia come l'Istituto mostri criticità nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella variabilità osservata tra le prove (per entrambi gli ordini, i risultati osservati in matematica risultano sovente inadeguati, a differenza di quelli osservati in italiano e inglese), ma anche per la varietà osservata tra le classi (la classe seconda della primaria ha mostrato maggiori difficoltà rispetto alla classe quinta dello stesso ordine).

L'Istituto quindi pone come traguardo del percorso triennale di miglioramento il recupero e potenziamento del livello dei punteggi ottenuti nelle diverse prove. Si agirà con una serie di azioni didattiche che andranno ad influire in maniera indiretta e diretta sui livelli di prestazione ottenuti nelle prove standardizzate: indirettamente si agirà nell'applicazione di una didattica per competenze, multidisciplinare, volta allo sviluppo delle competenze europee e trasversali che le prove standardizzate nazionali hanno lo scopo di verificare. Direttamente si farà attività informativa e formativa sugli alunni, spiegando loro cosa sono, come sono strutturate e quale sia lo scopo delle prove standardizzate nazionali. Inoltre, gli alunni saranno familiarizzati direttamente alle prove facendo attività didattica (tra le quali simulazioni delle prove) durante il corso dell'anno. In tale ottica si inserisce anche la stesura di un Protocollo per l'Inclusione, che ponga particolare attenzione alla preparazione degli alunni BES e fornisca l'eventuale sostegno pratico oppure emotivo necessario per un sereno e proficuo svolgimento delle prove, garantendo la piena inclusione di tutti.

A tale scopo finale, in un'ottica di auto perfezionamento e di revisione periodica con cadenza annuale, l'Istituto ha individuato come priorità da affrontare il continuo monitoraggio e analisi degli esiti ottenuti, al fine di individuare prontamente le criticità per classe o disciplina, e predisporre strategie e strumenti necessari per sanare delle eventuali criticità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

-Per l'Istituto, gli esiti delle prove INVALSI non devono essere significativamente inferiori a quelli nazionali. -Per l'Istituto, la somma delle percentuali di alunni ricadenti nelle due categorie di punteggi inferiori (insufficiente e gravemente insufficiente per ITA e MAT; PRE-A1 e A1 per ING) non supera il 25% del totale degli alunni.

### **Traguardo**

-Per l'Istituto ottenere prestazioni INVALSI quanto meno equivalenti a quelle nazionali, risolvendo gli esiti significativamente inferiori e mantenendo gli esiti significativamente superiori osservati nel trascorso triennio. -Ottenere punteggi sempre migliori, limitando la percentuale di prestazioni non sufficienti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività o momenti didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per



competenze

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Stesura del Protocollo di Inclusione

---

Attività prevista nel percorso: Le prove standardizzate -  
formazione

---

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023   |
| Destinatari  | Docenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | formatori  |
| Responsabile   | Funzione Strumentale Area Valutazione - Referente alla formazione in servizio - FFSS WEB                   |
| Risultati attesi                                     | Formare almeno il 20% del personale relativamente alle prove standardizzate e alle modalità di valutazione |

Attività prevista nel percorso: Le prove standardizzate -  
Prove comuni

---

|  |          |
|--|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023   |
| Destinatari  | Docenti  |
|  | Studenti |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
|                                    | Studenti   |
| Responsabile                       | Funzioni Strumentali Area Valutazione - Dipartimento - Consigli di classe e interclasse  |
| Risultati attesi                   | Realizzare le prove comuni e verificare gli esiti, producendo un report di valutazione. Ridurre le differenze negli esiti tra le classi. |

## Attività prevista nel percorso: Protocollo di Inclusione

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023  |
| Destinatari  | Docenti<br>Studenti<br>Genitori   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | ATA   |
|  | Studenti  |
|  | Genitori  |
|  | Associazioni  |
| Responsabile   | Funzioni strumentali Area Inclusione Docenti e Collegio Consigli di classe - Coordinatori |
| Risultati attesi                                     | Stesura e attuazione del Protocollo di Inclusione   |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto si caratterizza per alcuni elementi di innovazione che ruotano attorno a due ambiti principali: le reti e il territorio e gli ambienti di apprendimento innovativi.

Nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali la scuola promuove una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Inoltre, la scuola, grazie ai fondi europei, ha allestito degli spazi di apprendimento che consentono l'utilizzo di pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Percorsi di autovalutazione e qualità dei servizi

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto effettua la Rendicontazione Sociale per diffondere i risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza. Crede nella rendicontazione sociale non solo come semplice atto di comunicazione dei risultati, ma fondamentale momento di condivisione e cooperazione, che



nasce dalla consapevolezza di dovere rendere conto al territorio circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica.

Le reti a cui partecipa l'istituto sono : "Ambito 9 roma", Munciiipio XV, Rete intersos LAB , associazzioni sul territorio

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito alla vincita del bando per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM la scuola si è dotata di un laboratorio di scienze, con l'obiettivo di avviare percorsi di approfondimento delle diverse materie scientifiche attraverso una strumentazione digitale altamente coinvolgente ed inclusiva, adatta ad accrescere l'interesse e la curiosità per queste discipline e a permettere lo sviluppo di specifiche competenze. Sfruttando l'approccio educativo del problem solving collaborativo, dell'investigazione attraverso l'esperienza diretta e del learning by doing, miriamo a sviluppare il pensiero computazionale, la programmazione informatica e l'educazione scientifica di studentesse e studenti sia della scuola primaria che secondaria del nostro istituto, in un'ottica di continuità verticale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si vuole dotare l'Istituto di ambienti smart, sempre connessi, predisposti per una metodologia didattica attiva che permetta la costruzione autonoma della conoscenza, migliorando il metodo di studio, lo sviluppo di competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, nonché lo sviluppo del pensiero creativo e di una comunicazione efficace. La volontà è quella di trasformare, sia gli spazi tradizionali sia il vecchio metodo di insegnamento, in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permetta di esplorare, ricercare e costruire attraverso la collaborazione tra pari. Si struttureranno lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Attraverso corsi di formazione specifici per i docenti, questa innovazione fisica degli spazi, con il supporto della tecnologia favorirà negli studenti la motivazione allo studio, contrastando la dispersione scolastica, e permetterà l'acquisizione di competenze sociali e digitali fondamentali per affrontare il futuro.



## Aspetti generali

L'istituto, al fine della piena realizzazione del curricolo verticale e nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, si pone l'obiettivo di potenziare le arti, la musica e le lingue straniere attraverso l'attivazione di percorsi specifici.

In particolare nella scuola primaria è attivo un laboratorio di ceramica, mentre nella scuola secondaria vi è il corso ad indirizzo musicale e quello ad inglese potenziato.

### **Laboratorio ceramica**

Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione.

L'obiettivo dei laboratori di ceramica non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico.

È uno strumento fortemente inclusivo che offre agli alunni pari opportunità di apprendimento ed espressione; è un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e tutto ha una soluzione. La manipolazione corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo, è un autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce i nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni che non si riescono a manifestare verbalmente.

### **Sezione ad Indirizzo Musicale**

Lo studio di uno strumento musicale contribuisce, arricchendo e articolando l'offerta formativa, al processo di maturazione degli alunni. In un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, i ragazzi acquisiscono una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, oltre che un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé.

Il corso ad Indirizzo Musicale si propone di sviluppare le attitudini ritmico-musicali già presenti nel ragazzo, le abilità dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, del controllo del proprio stato emotivo, dell'espressione, dell'analisi e della socializzazione.

Lo studio di uno strumento musicale favorisce inoltre l'individuazione di un metodo di studio efficace ed autonomo e richiede assiduità nell'applicazione ed autocontrollo.

Oltre alla pratica della musica d'insieme, strumento privilegiato per ottenere una partecipazione



attiva all'evento sonoro anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, l'ascolto e la pratica vocale sono da considerare ulteriori risorse metodologiche, indispensabili per la riproduzione, la comparazione, la comprensione della frase musicale e del suo contenuto emotivo ed espressivo.

### **Sezione ad Inglese Potenziato**

Dall'anno scolastico 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento dell'inglese per 5 ore settimanali complessive mediante l'istituzione di una sezione ad inglese potenziato, utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). L'idea nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di maggiore competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e, in genere, nelle comunicazioni internazionali.

Il corso si articola in cinque ore settimanali, tre delle quali sono dedicate al percorso formativo previsto dalle indicazioni ministeriali, e due ad approfondimenti che privilegino l'espressione orale (mediante attività che includono *role-playing*, ascolto, interazione ecc.). Due ore in più che consentono di ottenere un indubbio vantaggio dal punto di vista degli apprendimenti, poiché l'esposizione quasi quotidiana alla lingua inglese permette di acquisire una pronuncia corretta, conoscenze grammaticali e lessicali più solide e soprattutto una migliore competenza comunicativa, con ricadute positive anche sull'autostima dei ragazzi e sulla loro percezione di autoefficacia.

L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

### **Continuità e Orientamento**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario.

Il progetto **Continuità** elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.



- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
  - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
  - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Il percorso di **Orientamento**, che rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado, concorre al processo di formazione della personalità dell'alunno, all'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole. Infatti, il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è, per lo studente e per la famiglia, una fase molto delicata e deve essere guidata e supportata per evitare possibili frustrazioni causate da decisioni non appropriate che possono culminare nell'abbandono scolastico. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto, pertanto, si concretizza in una sorta di "accompagnamento" dell'alunno nel processo di individuazione delle proprie potenzialità, per permettergli di intraprendere il percorso più adeguato e avviare prima e più efficacemente il suo progetto professionale e, quindi, di vita. D'altro canto, le famiglie avranno la possibilità di partecipare attivamente alla scelta dei loro figli, usufruendo delle informazioni di cui si farà promotrice la Scuola e delle indicazioni fornite dal test di orientamento che sarà somministrato ai ragazzi delle terze classi.

### Biblioteca

L'Istituto è dotato di una biblioteca. Il progetto nasce dal bisogno di avere un luogo aggregativo per la comunità e non solo per gli studenti, aperto anche in orario extra scolastico, in un territorio privo di biblioteche e di spazi di aggregazione socioculturali.

Le finalità che il progetto si propone sono:

- educare al piacere della lettura;
- stimolare la creatività e l'uso consapevole del linguaggio,
- migliorare la padronanza della comunicazione scritta e del repertorio espressivo;
- promuovere la cultura,
- sviluppare l'ascolto e il confronto.
- Aumentare la promozione culturale del territorio;
- Incentivare, condividere e diffondere, attraverso le reti, dei progetti di ricerca in tutti gli ambiti disciplinari prodotti dalle scuole durante l'anno scolastico.

Le linee direttrici delle attività previste sono:

- 1) Promozione della lettura
- 2) Progetti di scrittura
- 3) Incontri culturali



La biblioteca si svilupperà come polo centrale presso la Casa del Custode di via Iannicelli e avrà sedi decentrate presso i singoli plessi ovvero:

- via Silla con un'area bambini
- via Rocco Santoliquido con un'area scientifica
- via Iannicelli con gestione prestito e area musicale e multiculturale

### **Piano di Bullismo e Cyberbullismo**

Con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il Parlamento Italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La Legge si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia.

Il dettato normativo attribuisce un ruolo centrale alla Scuola che è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al cyberbullismo nelle scuole, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo Statale "La Giustiniana" di Roma, nel quadro normativo sopra delineato, nomina uno o più docenti referenti, che elaborano ogni anno attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, genitori e studenti e monitorano la situazione dell'istituto.

Inoltre, è stato costituito, secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" emanate dal Ministero il 21 gennaio 2021, un Team Antibullismo che definisce gli interventi di prevenzione e contrasto e interviene nelle situazioni acute di bullismo.

Le finalità che ci si propone di perseguire sono:

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamento che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.



- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

## **Didattica Digitale e STEM**

L'istituto utilizza in modo ormai integrato nella didattica la piattaforma OFFICE 365. Dopo averla utilizzata nella Didattica a Distanza per l'emergenza pandemica, costituisce ormai un affiancamento all'insegnamento in aula per lo svolgimento di lavori di gruppo, attività a casa, condivisione di materiale e utilizzo dei pacchetti Office. Si è delineato un modello integrato di didattica in cui sono combinati l'efficacia dell'apprendimento in presenza con le possibilità della didattica a distanza e delle tecnologie digitali. Teams con le sue funzionalità supporta la crescita e l'autonomia degli studenti perchè siano attori competenti e consapevoli nel nuovo panorama digitale. Perchè la didattica digitale non sia un fattore di divisione, la scuola offre tablet in comodato d'uso agli studenti che ne manifestino necessità.

Accanto alla didattica digitale e il nostro Istituto mira a sviluppare l'apprendimento delle STEM. In seguito alla vincita del bando per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, la scuola si è dotata di un laboratorio di scienze. Il progetto ha l'obiettivo di avviare percorsi di approfondimento delle diverse materie scientifiche attraverso una strumentazione digitale altamente coinvolgente ed inclusiva, adatta ad accrescere l'interesse e la curiosità per queste discipline e a permettere lo sviluppo di specifiche competenze. Sfruttando l'approccio educativo del problem solving collaborativo, dell'investigazione attraverso l'esperienza diretta e del learning by doing, miriamo a sviluppare il pensiero computazionale, la programmazione informatica e l'educazione scientifica di studentesse e studenti sia della scuola primaria che secondaria del nostro istituto, in un'ottica di continuità verticale.

## **Intercultura**

L'istituto comprensivo La Giustiniana ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

- 1) la dimensione europea della scuola, attraverso la partecipazione a progetti che prevedono la collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale;
- 2) le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;
- 3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie



innovative;

- 4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

## **Educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92, offre un contributo sostanziale al raggiungimento del traguardo finale a cui mira la Scuola, ovvero lo sviluppo della persona. La Scuola, d'altro canto, si configura spontaneamente come "palestra" in cui gli studenti possono esercitare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare il concetto di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività collettive che mirano al raggiungimento di uno scopo comune: la relazione educativa, il rispetto del regolamento d'Istituto, la condivisione del Patto di corresponsabilità, l'interazione con gli adulti e con i coetanei, la consapevolezza dell'importanza dell'inclusione.

Il nostro Istituto da sempre è promotore di tutte quelle buone pratiche che consentono agli alunni di entrare nella vita sociale con consapevolezza e dignità, per diventare cittadini responsabili e attivi. Pertanto, ha recepito le novità inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica come un'ulteriore occasione per sostenere i valori e gli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza civile e la vita democratica. Questo significa preparare i ragazzi ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto alla complessità ed alla multiculturalità, in cui le differenze sono viste come risorsa e non come problema. Nella consapevolezza che ciò si rende possibile solo nel momento in cui il "sapere scolastico" e il "sapere reale" si fondono ovvero quando la Scuola non si limita ad insegnare le cose, ma anche a ragionare su di esse. Seguendo le indicazioni contenute nella Legge n.92/2019 e dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli alunni si è deciso di adottare:

- per gli studenti della Scuola secondaria di I grado, come spunto comune e punto di partenza delle varie attività l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, ovvero "Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni", che recita: "Per garantire a tutti pari opportunità è necessario potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro".
- per gli studenti della scuola primaria, usando come filo conduttore l'alimentazione e le sue ricadute educativo-pedagogiche, l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030, "Sconfiggere la fame": Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

In continuità con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in relazione alle Competenze chiave europee e ai traguardi di sviluppo al termine del I ciclo di studi, tali traguardi saranno sviluppati nell'ambito



dei tre grandi nuclei tematici indicati nelle Linee guida allegate al D.M. n.35/202:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'organizzazione delle 33 ore sarà flessibile, perché potranno essere ripartite tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curricolari oppure potranno in tutto o in parte collegarsi ai progetti già in corso o di nuova deliberazione. Saranno i Consigli di classe a scegliere la modalità o la combinazione più efficace.

Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, le attività si articoleranno a partire dai contenuti principali individuati dai vari Dipartimenti.

### **Inclusione**

Il PTOF d'istituto riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuroscienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc) e alla sensibilità del legislatore si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n. 170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del 27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni.

Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo; introducono un Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica; affrontano il tema dell'istruzione domiciliare.

In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione che è propria di ciascuna scuola, il PTOF d'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES con o senza certificazione elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o



differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche.

Nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2013-14 è attivo il gruppo di lavoro per l'inclusività che integra e completa l'azione del GLO d'Istituto allargando le proprie competenze a tutte le problematiche relative ai BES. Il GLO si riunisce tre volte l'anno, in presenza o da remoto, su convocazione del Dirigente Scolastico e/o dei referenti e resta in carica per un triennio, per ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali della didattica a distanza, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola attua già dall'ottobre del 2010 un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati.

All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA. La FS ha seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Inoltre il nostro Istituto partecipa al "Protocollo d'intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico", promosso e coordinato dalla Asl Rm1, tra le cui finalità vi sono quelle di incrementare il livello di inclusività della scuola attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la promozione della salute; definire procedure condivise tra ASL, Municipio e scuola; costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità e con DSA; potenziare la collaborazione con le scuole polo.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquisire annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica; Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria



relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giornalino scolastico, studio assistito pomeridiano, giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionali: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socio-culturale e/o con disturbi evolutivi specifici.

Il nostro Istituto Comprensivo promuove le diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni stranieri, realizzando luoghi di apprendimento nei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio, riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi; progettando interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e percorsi specifici di accoglienza interculturale nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri; inserendo le famiglie nel contesto territoriale e sociale; incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia, attraverso la partecipazione alla vita scolastica anche delle figure genitoriali; coinvolgendo i bambini stranieri nella comunità educante attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (motorio, musicale, mimico-gestuale e graficopittorico); progettando e raccogliendo lavori riguardanti le realtà dei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

### **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa**

La scuola ogni anno arricchisce la propria offerta formativa con iniziative e progetti che vanno ad integrare e completare la didattica. Sono state individuate otto macroaree, a cui devono afferire le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, perché siano davvero significative per i suoi studenti:

- 1) Educazione alla legalità e alla cittadinanza
- 2) Inclusione, recupero e potenziamento
- 3) Internazionalizzazione
- 4) Orientamento formativo
- 5) Innovazione tecnologica
- 6) Educazione alla salute e all'attività motoria



- 7) Potenziamento della pratica e della formazione musicale
- 8) Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro paese



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LA GIUSTINIANA RMEE85901D**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LA GIUSTINIANA RMMM85901C - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base le indicazioni contenute nella Legge n.92/2019 e dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli studenti, l'Istituto ha previsto per ciascun anno di corso 33 ore per l'educazione civica. Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità di tale insegnamento, queste ore sono organizzate in maniera flessibile e ripartite tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curriculari oppure possono, in tutto o in parte, collegarsi ai progetti curriculari.



## Curricolo di Istituto

### LA GIUSTINIANA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni riconducibili al Comma 7 della L. 107/2015: 1. AREA DEL CURRICOLO

- Comma 7 lett. a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Comma 7 lett. c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Comma 7 lett. d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Comma 7 lett. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Comma 7 lett. g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Comma 7 lett. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Comma 7 lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

Il curricolo d'istituto fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali emanate a livello



nazionale (2012). Il curricolo obbligatorio della scuola si articola per ambiti disciplinari, per quanto riguarda la scuola primaria e per discipline, relativamente alla scuola secondaria di primo grado.

Nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" sono raccolte quelle attività che la scuola propone per rendere più duraturo e significativo l'apprendimento degli alunni, attraverso un insegnamento che può risultare più efficace, mediante l'uso di scelte metodologiche diversificate. Tali attività non si pongono quindi in modo aggiuntivo rispetto al curricolo fondamentale; esse sono invece riferibili, nelle loro finalità, a quelle dei diversi ambiti disciplinari/discipline; alcune di esse evidenziano un carattere più spiccatamente interdisciplinare. La pianificazione del curricolo prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di finalità educative e competenze trasversali (sociali, cooperative, cognitive e metacognitive);
- la selezione dei contenuti tenendo presente le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione. In questa sezione si allega l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, dott.ssa Abbatepaolo.

## **Allegato:**

atto\_indirizzo\_ptof\_2022-2023\_.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

#### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Obiettivi e metodologie Lo studio di uno strumento musicale contribuisce, arricchendo e articolando l'offerta formativa, al processo di maturazione degli alunni. In un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, i ragazzi acquisiscono una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, oltre che un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé. Il corso ad Indirizzo Musicale si propone di sviluppare le attitudini ritmico-musicali già presenti nel ragazzo, attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici della pratica musicale ed, inoltre, di sviluppare le abilità dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, del controllo del proprio stato emotivo, dell'espressione, dell'analisi e della socializzazione. Lo studio di uno strumento musicale favorisce inoltre l'individuazione di un metodo di studio efficace ed autonomo e richiede assiduità nell'applicazione ed autocontrollo. Oltre alla pratica della musica d'insieme, strumento privilegiato per ottenere una partecipazione attiva all'evento sonoro anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, l'ascolto e la pratica vocale sono da considerare ulteriori risorse metodologiche, indispensabili per la riproduzione, la



comparazione, la comprensione della frase musicale e del suo contenuto emotivo ed espressivo.

CORSO AD INDIRIZZO INGLESE POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO  
Dall'anno scolastico 2020- 21 si è scelto di introdurre l'insegnamento dell'inglese per 5 ore settimanali complessive mediante l'istituzione di una sezione ad inglese potenziato, utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). L'idea nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di maggiore competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e, in genere, nelle comunicazioni internazionali. Il corso si articola in cinque ore settimanali, tre delle quali sono dedicate al percorso formativo previsto dalle indicazioni ministeriali, e due ad approfondimenti che privilegino l'espressione orale (mediante attività che includono role-playing, ascolto, interazione ecc.). Due ore in più che consentono di ottenere un indubbio vantaggio dal punto di vista degli apprendimenti, poiché l'esposizione quasi quotidiana alla lingua inglese permette di acquisire una pronuncia corretta, conoscenze grammaticali e lessicali più solide e soprattutto una migliore competenza comunicativa, con ricadute positive anche sull'autostima dei ragazzi e sulla loro percezione di autoefficacia. L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'Istituto vanno ad agire sulle competenze trasversali diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sviluppati secondo le Macroaree individuate come prioritarie - Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza - Potenziamento della pratica e della formazione musicale - Inclusione, recupero e potenziamento - Internazionalizzazione - orientamento formativo - Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro Paese - Educazione alla salute e all'attività motoria - Innovazione tecnologica.

Nel prossimo triennio l'istituto si propone di porre una ancora maggiore attenzione alla progettazione e valutazione per competenze. La didattica per competenze e lo sviluppo delle competenze trasversali sarà favorita anche dalle nuove dotazioni tecnologie (Laboratorio STEM), dalle strumentazioni acquisite con il PON Edugreen, dai progetti



finanziati che rientrano nel piano di bullismo e cyberbullismo (Comune di Roma e USB) e dal PON "socialità apprendimenti e accoglienza".

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'istituto si prefigge di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alle Competenze sociali e civiche. A tal fine adotta ogni anno un piano d'Istituto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e promuove la realizzazione di progetti incentrati sull'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e propone esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Progetto di continuità musicale "Crescere con la musica", a cura di una docente della scuola secondaria di primo grado, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, con le finalità di stimolare la passione per lo studio di uno strumento musicale e del canto ed incentivare le esperienze musicali nella scuola primaria.

## **Dettaglio Curricolo plesso: LA GIUSTINIANA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

### **Allegato:**



CurricoloUnicoPrimaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si svolgono riunioni di dipartimento verticale tra i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di I grado, per concordare i traguardi attesi per gli alunni delle classi in uscita della scuola primaria, nonché organizzare attività di continuità tra i due ordini.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: LA GIUSTINIANA**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Si allega il curricolo della scuola secondaria

#### **Allegato:**

COMPETENZE, CONOSCENZE E OBIETTIVI SECONDARIA 21-22.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la**



## **tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.**

Questo traguardo viene perseguito dalle diverse discipline lavorando di concerto, dalle diverse prospettive disciplinari, sulla cittadinanza attiva, sulla legalità e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

Particolare attenzione viene data all'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, ovvero alla riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni all'interno e tra le nazioni

Trovano spazio in questo traguardo anche la cittadinanza digitale e la tecnologia come elemento di inclusione o di discriminazione, di cui comunque occorre conoscere le implicazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile e benessere della persona**

Questo traguardo interessa diversi ambiti disciplinari. Le diverse discipline approfondiscono Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e la tematica della salute e del benessere della persona attraverso l'educazione alimentare e allo sport.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cittadinanza digitale**



Le diverse discipline che agiscono su questo traguardo mirano a far conoscere le tecnologie digitali non solo dal punto di vista tecnico ma anche delle dinamiche sociali che attivano, dei rischi e delle opportunità ad esse connesse, affinché possano essere usate consapevolmente in maniera costruttiva.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

E' consapevole dell'importanza del rispetto e della solidarietà

Conosce e condivide le regole dei vari contesti di vita

Comprende l'importanza della Costituzione quale garante dei valori fondamentali della società.

Rispetta le pari opportunità di genere superando gli stereotipi.

E' consapevole dell'importanza del rispetto e della solidarietà

Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici dell'identità nazionale.

Conosce i simboli del patrimonio artistico italiano ed europeo.

Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici dell'identità europea.

Riconosce la varietà e lo sviluppo storico delle forme della cittadinanza attraverso il linguaggio visivo.

Riconosce l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, istituzionali, stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali.

LETTERE: la Costituzione e gli organismi dello Stato italiano come strumenti di garanzia delle pari opportunità e dell'uguaglianza; la Dichiarazione dei diritti dell'ONU; le disuguaglianze di genere; l'uso consapevole e inclusivo del web.

ARTE e MUSICA: la valorizzazione del patrimonio artistico e dei simboli dell'identità nazionale ed europea come base per la riduzione delle disuguaglianze; il principio di uguaglianza calpestato: la Shoah.

RELIGIONE: il rispetto dell'altro alla base di qualsiasi discorso sulle disuguaglianze; l'uso inclusivo



del web.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Ambiente, salute e sostenibilità**

Coglie l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente per il futuro dell'umanità.

Comprende il concetto di uguaglianza e disuguaglianza e il significato di appartenenza ad una comunità allargata.

Capisce come l'ambiente in cui viviamo e le nostre esperienze modellano la nostra identità, così come le opportunità a cui abbiamo accesso.



Passa all'azione: traduce in pratica i propositi, realizza le idee, trova soluzioni originali.

Sviluppa il senso critico nei riguardi delle azioni umane che inducono a cambiamenti di processi naturali (attività produttive in primis), con riferimento a quelle azioni che possono avere un impatto sulla qualità della vita delle realtà economicamente più svantaggiate.

Riconosce e comunica agli altri le informazioni fondamentali per il diritto alla tutela della salute, con riferimento alle condizioni di vita estremamente degradate, dove questo diritto viene parzialmente o totalmente negato.

Sa comunicare in materia di salute e di benessere; è capace di argomentare in favore di strategie di prevenzione per promuovere la salute e il benessere.

Acquisisce comportamenti che promuovano la salute nella routine quotidiana.

Acquisisce le strategie per migliorare l'immagine corporea e l'autostima.

TECNOLOGIA: lo sviluppo sostenibile come garanzia di una società più equa e sana per tutti; l'utilizzo del computer come strumento di inclusività; lo spreco alimentare dei Paesi ricchi che ostacola la riduzione della povertà.

MATEMATICA/SCIENZE: il superamento delle disuguaglianze attraverso l'uso sostenibile ed equo delle risorse idriche, alimentari, scientifico-tecnologiche; la genetica come disciplina inclusiva.

LINGUE: lo sviluppo sostenibile economico ed ambientale/paesaggistico come garanzia di una società più equa e sana per tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza Digitale**

E' in grado di distinguere l'identità digitale dall'identità reale.

E' in grado di adottare in rete comportamenti che tutelino se stessi e il bene collettivo.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli in modo corretto e funzionale.

Sviluppa competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Usa consapevolmente il web.

Comprende il ruolo che i mezzi di comunicazione digitale hanno nella vita dei ragazzi.

Sa utilizzare e gestire le informazioni attraverso programmi di presentazione Web.

Utilizza consapevolmente i propri dati personali in rete.

Ha acquisito specifiche conoscenze ed abilità, finalizzate alla diminuzione del digital divide e allo sviluppo del pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e problem solving.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si prevedono incontri congiunti di Dipartimento ( primaria e secondaria) e attività che favoriscono il passaggio e la continuità tra i vari ordini di scuola quali giornata di incontro tra alunni delle classi terze con i docenti degli Istituti secondari di secondo grado, accoglienza delle classi quinte della Scuola primaria nelle sedi della Scuola secondaria per una giornata dimostrativa delle attività didattiche, progetto "Crescere con la musica" ( Progetto Continuità musicale), progetto sul bullismo esul cyberbullismo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PON Creare, fare integrare EDU-care Green

Il progetto PON EDUGREEN prevede la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni. La prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo. FINALITA': 1. Creare un ambiente Green esterno/interno in tutti i plessi; 2. Integrare la tecnologia per il Green (sensori, interfacce, software); 3. Fare didattica con strumenti Green; 4. Formare i docenti alla didattica con strumenti Green. Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, la scuola si doterà di una serie di strumenti. Nello specifico acquisterà strumenti per la didattica, la formazione dei docenti, ma anche utensili da giardino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

- Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze
- Formazione docenti annua (20%) in ambito di



didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuole)

### Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto

### Risultati attesi

---

- Integrare la tecnologia per il Green - Fare didattica con strumenti Green

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● Bullismo e Cyberbullismo

---

Nel corso dell'anno si realizzeranno due linee progettuali con fondi finanziati. La prima "STOP al bullismo e alle violenze" è al secondo anno di progetto e si avvale dei fondi del Comune di Roma. Prevede attività sulle classi della scuola secondaria e sulle classi quinte della primaria. Queste attività si concretizzano per questo secondo anno nella realizzazione di due cortometraggi (classi seconde), in incontri in classe per potenziare le competenze prosociali e informare sul bullismo e il cyberbullismo (classi quinte), un seminario in classe sull'hate speech (classi terze) e l'incontro con un'associazione per le classi prime. A queste si aggiunge lo sportello di ascolto psicologico. La seconda linea progettuale è denominata LE PAROLE SONO UN PONTE e interessa le classi quarte della primaria con degli incontri laboratoriali sulle soft skill e sulle competenze relazionali e le classi seconde della scuola secondaria che saranno coinvolte in un progetto di scrittura collaborativa sul tema del bullismo. Si prevede, inoltre, un incontro rivolto ai genitori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza. Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale. Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri. Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterne e Interne

## ● PON FSE

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il



potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Moduli alla scuola primaria: -Crescere in gioco -Laboratorio di mosaico Moduli alla scuola secondaria: - CerAmicando -Cantiamo insieme -Il corpo, la voce, il ritmo (Propedeutica musicale)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

-Per l'Istituto, gli esiti delle prove INVALSI non devono essere significativamente inferiori a quelli nazionali. -Per l'Istituto, la somma delle percentuali di alunni ricadenti nelle due categorie di punteggi inferiori (insufficiente e gravemente insufficiente per ITA e MAT; PRE-A1 e A1 per ING) non supera il 25% del totale degli alunni.

### Traguardo

-Per l'Istituto ottenere prestazioni INVALSI quanto meno equivalenti a quelle nazionali, risolvendo gli esiti significativamente inferiori e mantenendo gli esiti significativamente superiori osservati nel trascorso triennio. -Ottenere punteggi sempre migliori, limitando la percentuale di prestazioni non sufficienti.

## Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

## ● **Recupero/Potenziamento/Consolidamento**

L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Il Progetto di Istituto per la scuola primaria si fonda sullo sviluppo dei processi cognitivi sul curricolo verticale e sulla certificazione di competenze. Al fine di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza, l'istituto si avvale del personale docente appartenente all'organico dell'autonomia.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuola)

### Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle competenze. Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero, e raggiungimento del livello Intermedio/Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Consolidamento/Potenziamento.

Risorse professionali

Interno

## ● Potenziamento/Consolidamento/CLIL

---

Il progetto CLIL per la scuola secondaria prevede che la concettualizzazione e l'apprendimento linguistico siano facilitati da uno stile di insegnamento interattivo che assegna un ruolo fondamentale ai diversi tipi di comunicazione (linguistica, visiva). L'approccio metodologico CLIL



favorisce, inoltre, la didattica incentrata sullo studente e un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. In particolare saranno privilegiate le strategie metodologiche che seguono una progressione sistematica e graduale. Al fine di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza, l'istituto si avvale del personale docente appartenente all'organico dell'autonomia.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuole)

### Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto

Risultati attesi

---

Fare un'esperienza di istruzione bilingue di successo e motivante, così che possano conseguire una preparazione valida all'interno della quale l'inglese, più che una lingua straniera, diventi una competenza di base utile per interagire con altre culture.

Risorse professionali

Interno



## ● Fit Together Educazione Motoria

---

L'A.S.D. Fit Together per l'Anno Scolastico 2022-2023, propone il progetto gratuito che dona alla scuola un 12 ore mensili di attività motoria da svolgersi con esperti certificati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risorse professionali

Esterno

## ● ITALIANO L2

---

Il progetto vuole fornire una prima alfabetizzazione nella lingua italiana agli alunni ucraini arrivati nel nostro Istituto come rifugiati di guerra, in modo tale da permettere loro una reale integrazione nel tessuto scolastico e sociale. Alunni che hanno bisogno di una prima alfabetizzazione nella lingua italiana.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

-Lavorare per dipartimenti e interclasse per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, svolgimento e verifica) Sviluppare iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze (implementare 1 macro progetto per ordine di scuole)

### Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze -Per entrambi gli ordini scolastici, aver attuato almeno 1 macro progetto

## Risultati attesi

---

Obiettivi misurabili: · Stabilità della frequenza ai corsi. · Aumento esiti positivi in itinere. · Aumento esiti finali rispetto a quelli iniziali ed intermedi (chiusura anno scolastico).

## ● Educazione Motoria Verticale

---

Il progetto intende favorire la diffusione dell'Educazione Motoria in tutto l'istituto secondo modalità di organizzazione verticale delle attività. Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - favorire nell'alunno l'acquisizione di sani stili di vita e un corretto approccio alla competizione e all'agonismo, costruito fin dalle prime esperienze relazionali; - facilitare l'attuazione delle indicazioni programmatiche ministeriali per la scuola primaria, in ambito motorio; - incentivare l'attività sportiva, la prevenzione della dispersione sportiva nella fascia pomeridiana e prevenire il disagio



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Acquisire/consolidare le competenze motorie – sportive individuali e di squadra. • Migliorate la socializzazione, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare con gli altri.

Risorse professionali

Interno

## ● Continuità ed Orientamento - Musica

---

Questo progetto in linea col PTOF, inserito nei progetti di Continuità e di Orientamento dell'Istituto e in linea con quanto espresso nelle riunioni di dipartimento, ha come contenuti: - Favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo. - Sensibilizzare gli alunni alla civile convivenza e all'accettazione delle diversità. - Organizzare partiture ritmiche e melodiche con linguaggi tradizionali e non tradizionali; -Favorire la creatività e l'espressività. -Sviluppare la capacità percettiva e attentiva, la concentrazione, la memoria. -Sviluppare la coordinazione e il senso ritmico. -Sviluppare l'uso della voce. -Sviluppare l'attività strumentale tramite esecuzioni singole e di gruppo. -Promuovere la conoscenza dell'interpretazione grafica del suono e della notazione musicale. Gli aspetti metodologici delle attività proposte sollecitano anzitutto curiosità ed emozioni, fornendo stimoli e occasioni di sperimentare la voce e gli strumenti musicali. Attraverso lo strumento e la voce si svilupperanno il piacere del fare musica insieme. Grande importanza sarà attribuita ad ogni attività: dall'appagamento del gioco di ascolto sonoro-musicale di tipo esplorativo, si giungerà al piacere della ripetizione a memoria di canti corali e all'esecuzione strumentale autonoma e di gruppo. La memorizzazione delle parti ad orecchio e per lettura diventerà agevole e semplice, fino ad organizzare e produrre semplici idee musicali anche con l'utilizzo delle tecnologie. Le attività di ricerca si baseranno su compiti di



realtà: costruzione e realizzazione del coro e dell'orchestra di classe ed esecuzione in autonomia di alcune melodie cantate e suonate. Si useranno anche le basi musicali per il ritmo e si useranno gli strumenti personali per le esercitazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Le competenze da acquisire nell'ambito dello svolgimento del progetto sono quelle di promuovere una conoscenza diretta ed esperienziale della musica, così da rendere possibile una maggiore diffusione della cultura musicale, sia classica sia popolare. Molto importante sarà stimolare la passione per lo studio di uno strumento musicale e del canto. Si orienteranno i ragazzi allo sviluppo e allo studio del proprio talento artistico. Non secondaria l'esigenza di promuovere la conoscenza reciproca tra alunni dell'ultima classe della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria e tra questi ultimi con i docenti della scuola primaria.

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Cablaggio delle Aule

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ad una scuola sempre connessa, che stimola ad un apprendimento dinamico, gli studenti avranno l'opportunità di: imparare a muoversi nel web in modo responsabile e



protetto; saper valutare le fonti da cui prendono le informazioni per incanalarle in un percorso personalizzato sulla base di un rapporto collaborativo ed inclusivo, utilizzare gli applicativi di microsoft e di google nel cloud. L'utilizzo di app innovative, inoltre, porterà ad una riduzione del divario generazionale tra docenti e alunni, aumentando la motivazione allo studio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso il cablaggio degli apparati attivi nei 3 plessi dell'Istituto si darà la possibilità di migliorare i collegamenti ed i dispositivi utilizzati per la didattica, incluso quella integrata, dando la possibilità sia ai docenti che ai discenti di vivere in ambienti scolastici più qualificati e digitalmente rinnovati. La scuola si trasforma in nuovi spazi in cui si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

### Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Laboratori di sostenibilità

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Creare un ambiente Green esterno/interno in tutti i plessi; Acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali; Implementare le conoscenze al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente; Integrare la didattica con strumentazione tecnologica per il Green (sensori, interfacce, software); Miglioramento della didattica attraverso strategie innovative.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Grazie alla strumentazione acquistata attraverso il Pon "Edugreen - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" e ad una specifica formazione per i docenti, si intende



favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici nei tre plessi del nostro istituto e rinnovare la funzione educativa della scuola. Le attività sono laboratoriali ed interattive, a contatto con la natura ed in ambienti digitali, e sono orientate verso l'apprendimento di un modello di società rinnovato, con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Il tema della sostenibilità sarà, così, affrontato non solo attraverso le conoscenze, ma anche con l'acquisizione di comportamenti adeguati, nonché attraverso la qualità degli spazi vissuti dagli studenti all'interno della scuola.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Laboratorio Stem

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Innovazione della metodologia didattica, Potenziamento dello studio delle discipline scientifiche; Avvicinamento degli studenti alle discipline scientifiche e alle problematiche ambientali; Acquisizione di una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali; Superamento del divario degli stereotipi di genere verso le materie scientifiche e ambientali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La bassa percentuale di laureati in discipline scientifiche nel nostro Paese, spinge alla necessità di far crescere nei ragazzi la passione verso queste materie, incluso le discipline che riguarderanno il nostro futuro, come quelle ambientali. Infatti, sia gestire le risorse del pianeta che saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione saranno abilità imprescindibili per i ragazzi di domani. Per questi motivi, grazie ai fondi del bando PNSD Stem e del Pon edugreen, che hanno portato alla realizzazione di uno spazio laboratoriale innovativo, arricchito di una varietà di strumentazione digitale, si vuole proporre un'attività che miri, attraverso un approccio laboratoriale, a:

- svecchiare il metodo didattico, attraverso una formazione specifica;
- potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche;
- promuovere la sostenibilità;
- abbattere gli stereotipi di genere nei confronti delle discipline scientifiche.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica



- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PNSD

## ● Solidarietà ed ecologia

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



Consapevolezza della necessità di intervenire sulle disuguaglianze globali; Consapevolezza che azioni rivolte all'ecosostenibilità siano fondamentali per un mondo più equo e più giusto; Rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali; Capacità di diffondere ai propri pari i principi di tolleranza verso i popoli.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La consapevolezza di uno sviluppo sostenibile, apre la strada alla necessità di intervenire sulle disuguaglianze globali, in particolare sulle popolazioni più povere e fragili, costrette a lasciare la propria terra per motivi di grave siccità legata ai cambiamenti climatici. Non si può prescindere dal rapporto che lega la dimensione ambientale con alcune questioni cruciali della nostra epoca, come i conflitti le migrazioni, la povertà, intrecciando i temi della sostenibilità con quelli della legalità, dell'accoglienza del multiculturalismo. Sulla base di queste considerazioni si propongono attività laboratoriali, attraverso strumenti digitali e "green", che mirino ad



avvicinare i ragazzi alla comprensione di queste tematiche nell'obiettivo più generale della sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Scuola 4.0

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Miglioramento della qualità della didattica attraverso metodologie innovative, aumento della motivazione allo studio; acquisizione di un metodo di apprendimento significativo basato su problem posing, problem solving, pensiero computazionale; potenziamento di autostima e autonomia.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Grazie ai fondi del PNRR per il piano Scuola 4.0 si potranno trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). Queste aule saranno fornite di arredi flessibili, per poter essere divise in spazi polifunzionali, adeguati alle varie attività a cui sono destinati. In questi spazi il docente, adeguatamente formato, sperimenta, in collaborazione con i ragazzi, nuove metodologie. Cerca, inoltre, di garantire l'accesso alla conoscenza fornendo accompagnamento e feedback per consentire un processo autonomo di apprendimento. Utilizzando la tecnologia digitale, si arriverà più velocemente agli obiettivi, rafforzando il metodo di lavoro ed aumentando autonomia e autostima. Le attività devono essere pensate per gruppi di alunni, distribuendo leadership agli studenti a cui dare via via più responsabilità, in modo da permettere all'insegnante di spostarsi sempre più in secondo piano.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- FONDI PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

Con questa attività i risultati attesi saranno i seguenti:

Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto.

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione

Utilizzo dei Tablet in possesso dei docenti di sostegno per le attività didattiche.

Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale.

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

I risultati attesi sono:

Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, monitor interattivi, tablet).

Formazione per l'uso di software open source per la LIM e per i monitor interattivi.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test.

Formazione all'utilizzo di Microsoft Office 365 for Education per l'organizzazione e per la didattica

Formazione per l'uso di tic, tool, app da utilizzare per una didattica digitale.

Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale.

Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisi di One Drive.

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (coding e robotica).

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

I risultati attesi sono:

Rilevazione delle conoscenze / competenze / tecnologie / aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). · Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. · Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. · Formazione specifica per animatore digitale a cura Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

(docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. · Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica ·  
Collaborazione con la referente alla gestione del sito istituzionale. · Creazione di una pagina social dell'istituto. · Coordinamento con le figure di sistema. · Supporto alle Funzioni Strumentali. · Supporto ai docenti per la Formazione online. · La sicurezza e la privacy in rete.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

LA GIUSTINIANA - RMIC85900B

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile ) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di



valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni disciplina ha come scopo lo sviluppo e il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

L'ICS La Giustiniana fa parte della Rete delle scuole di Roma Nord, che lavora già da qualche anno su tre chiavi di competenza trasversali: comunicare e comprendere, problem solving e imparare ad imparare.

Queste competenze guidano la valutazione e la progettazione delle attività e sono i parametri di riferimento negli indicatori per l'attribuzione della valutazione in base a quattro fasce di livello degli apprendimenti (D.L.gs 22/2020 che) pubblicati nel PTOF e nel Documento di valutazione.

Le prove di valutazione avranno lo scopo di:

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.



Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori (attualmente solo per la scuola secondaria di I grado), saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione intermedia e finale, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza



- deve avere come punti di riferimento:
  - lo Statuto delle studentesse e degli studenti
  - il Patto educativo di corresponsabilità
  - i regolamenti delle istituzioni scolastiche

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sono stati recepiti i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Decreto legislativo n. 62/2017). Si veda l'allegato alla finestra successiva, riportante i criteri di ammissione della Scuola Secondaria di 1° grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

LA GIUSTINIANA - RMMM85901C



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento di incontro costruttivo con l'allievo ed è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei suddetti livelli.

Nella pratica didattica, la valutazione assume diverse funzioni:

- - diagnostica o iniziale, tesa ad accertare il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare un compito di apprendimento;
- - sommativa o finale, effettuata per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi fatti rispetto ai traguardi attesi.

Le prove di ingresso per la scuola primaria saranno svolte entro la metà di ottobre, le discipline oggetto di verifica sono: italiano, matematica e inglese. Le prove sono scelte a livello di interclasse e corrette con criteri di valutazione individuati collegialmente. La restituzione dei dati servirà alla F.S. della Valutazione per fornire indicazioni sul processo di apprendimento degli alunni sia in entrata sia in uscita.

Per la scuola secondaria di primo grado le prove di ingresso si svolgeranno entro la fine di settembre, le discipline coinvolte sono: italiano, matematica e inglese. Le prove comuni sono scelte dai dipartimenti disciplinari e i criteri di valutazione sono condivisi collegialmente, al fine di fornire una valutazione oggettiva degli alunni in entrata e in uscita.

Le prove finali (primaria e secondaria di primo grado) devono essere portate a termine entro il mese di maggio.

### **Allegato:**

Documento Valutazione Istituto - versione 07092022.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

La valutazione assume un ruolo importante nel processo formativo, pertanto terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa, infatti, deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. Per questi motivi il Cdc proporrà una valutazione che terrà conto sia delle conoscenze acquisite che delle abilità e competenze mostrate dall'allievo durante il percorso disciplinare.

### **Allegato:**

valutazione educazione civica.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
  - lo Statuto delle studentesse e degli studenti
  - il Patto educativo di corresponsabilità
  - i regolamenti delle istituzioni scolastiche.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o



più discipline da riportare sul documento di valutazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

LA GIUSTINIANA - RMEE85901D

### **Criteria di valutazione comuni**

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.

Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo



scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori (attualmente solo per la scuola secondaria di I grado), saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione intermedia e finale, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Ambito 9 in ottemperanza alle indicazioni della legge 169/2008 (valutazione in decimi per la scuola secondaria), del D.Lgs 22/2020 e dell' (Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 Dicembre 2020 E Linee Guida (valutazione tramite giudizi descritti riferiti a 4 fasce di livello) tengono conto inoltre della legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché delle successive direttive del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13 relative agli alunni con BES.

E' pertanto previsto di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti" e di offrire agli studenti con DSA "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica", mediante una



didattica individualizzata e personalizzata, con l'adozione di una metodologia e una strategia educativa adeguata e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi per tutti quegli studenti per i quali il Disturbo specifico di apprendimento è riconosciuto e certificato.

Anche gli alunni con BES, secondo la direttiva del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13, rifacendosi alla legge 170/2010, potranno avvalersi degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

La valutazione delle prestazioni di tutti gli allievi terrà quindi conto della situazione specifica, e i docenti cercheranno di creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, per una piena realizzazione personale anche degli allievi con difficoltà.

Attualmente sono state recepite le nuove norme in materia di valutazione. Si tratta del Decreto legislativo n. 62/2017, dei decreti e circolari (DM n. 741/2017 e nota n. 1865 del 10 ottobre 2017) che disciplinano e introducono novità riguardanti l'Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° Grado; il DM n.742 del 3/10/2017 che prevede l'adozione dei nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze, sia al termine della scuola Primaria che al termine del 1° ciclo d'istruzione ed infine del D.Lgs 22/2020 che introduce i giudizi descrittivi al posto delle votazioni in decimi alla scuola Primaria.

A partire dall'a. s. 2017/18 è stato introdotto l'uso del registro elettronico per la Scuola Secondaria di 1° Grado e a partire dall'anno scolastico 2020/2021 anche per la scuola Primaria.

Si allega relativa Delibera Collegio docenti n.7 dell' 11.09.2019 con aggiornamento dei criteri trasversali di valutazione e livelli di competenza.

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA CORRETTI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:



L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile ) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

**Allegato:**



RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline del curriculum, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
  - lo Statuto delle studentesse e degli studenti
  - il Patto educativo di corresponsabilità
  - i regolamenti delle istituzioni scolastiche

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati recepiti i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Decreto legislativo n. 62/2017). Si veda l'allegato alla finestra successiva, riportante i criteri di ammissione della Scuola Secondaria di 1° grado.



## **Allegato:**

criteri ammissione primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola mira ad assicurare il successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversità e promuovendo le loro potenzialità. Per essere inclusiva ha riformulato le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche. Gli alunni con disabilità hanno potuto partecipare alla maggior parte delle attività curricolari (grazie anche all'utilizzo delle LIM e dei TABLET), attraverso la personalizzazione dei contenuti e dei metodi. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato monitorato periodicamente sia nelle riunioni del consiglio di classe sia in quelle del GLO, mettendo costantemente al corrente i genitori sul percorso fatto. Gli insegnanti di sostegno si sono riuniti, coordinati dalla Funzione strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi PEI. Sono stati curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL, comune). L'Istituto è rientrato nel "Protocollo d'Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" promosso e coordinato dalla ASL Roma 1. Nella programmazione educativa individualizzata sono stati promossi itinerari che hanno sollecitato l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività del sostegno. Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici è stato scritto il Piano Didattico Personalizzato e sono state previste strategie didattiche calate sui bisogni dello studente e la possibilità di utilizzo di strumenti didattici compensativi o di forme di dispensa. Per gli alunni stranieri sono stati effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua (corso italiano L2). I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà hanno tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e dei parametri discussi e approvati durante il Collegio Docenti. L'inclusione è stata facilitata dall'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale, PON "Socialità e Accoglienza" - sezione Latino; sezione Giornalino), dalla realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e dalla proposta di diverse opportunità (giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico e umanistico, Progetto Studio Assistito matematica; PON "Socialità e Accoglienza" sezione italiano; progetto "Save the Children": italiano, matematica, inglese). Sono stati realizzati spazi



laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e acquistati robot educativi, stampanti 3D, stereomicroscopi e kit didattici dall'alto potenziale inclusivo. L'efficacia degli interventi è stata riscontrabile per un buon numero di alunni. Gli interventi di potenziamento per gli alunni che hanno dimostrato doti di apprendimento particolari (facilità e velocità), sono risultati efficaci.

Punti di debolezza:

La scuola risulta mancante di spazi idonei e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività educative finalizzate all'inclusione e al pieno sviluppo delle singole potenzialità. Inoltre i libri di testo presenti all'interno dell'Istituto non sono idonei agli alunni con disabilità specifica poiché sprovvisti di supporti sensoriali. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la mancanza di risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità. Per quanto riguarda il Protocollo d'Inclusione risulta evidente la necessità di aggiornare le parti riguardanti gli alunni dva, bes, adottati e stranieri seguendo le normative vigenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
FS Inclusione  
Commissione di supporto alla FS Inclusione  
Referente del Comune  
Rappresentante Cooperative OEPA  
Rappresentante educativo operante nell'Istituto (OEPA)

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è un documento che si compila durante tutto l'arco dell'anno scolastico con scadenze precise:  
PEI PROVVISORIO: da compilare solo in caso di nuova certificazione APPROVAZIONE E PRIMA SOTTOSCRIZIONE: entro il 30 Ottobre dell'anno in corso. È una scadenza non perentoria e in casi particolari e motivati si può quindi derogare VERIFICA INTERMEDIA: va redatta entro il mese di febbraio. VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER A.S. SUCCESSIVO: da redigere entro il mese di giugno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Pei è elaborato dal GLO che è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO è composto da: -il docente specializzato; - il team dei docenti della classe; - i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno; - gli specialisti e i terapeuti dell'ASL; - gli specialisti e i terapeuti privati segnalati dalla famiglia; - gli operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolta nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione di obiettivi e strategie di intervento. Le famiglie forniscono alla scuola, al momento dell'iscrizione, i certificati di integrazione scolastica e le diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, comunicandone tempestivamente ogni variazione. In particolare la famiglia: • partecipa ai GLO, previsti per gli alunni certificati ai sensi della legge 104, e alla stesura del relativo PEI; • partecipa, con il team docente, alla redazione del PDP per gli alunni certificati ai sensi della legge 170; • condivide con il team docenti le strategie compensative e dispensative calibrate sui singoli casi.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

|  |  |
|--|--|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI   |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie  |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie  |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività individualizzate  |
| Assistenti alla<br>comunicazione                         | Attività individualizzate  |
| Personale ATA  | Assistenza alunni disabili   |

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche sono quotidiane mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno. In particolare la valutazione sarà effettuata attraverso: - osservazione e valutazione iniziale con griglie predisposte -osservazione in itinere per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso -valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità dei singoli alunni -valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - valorizzazione del processo piuttosto che del prodotto

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Incontri di continuità tra le scuole del bacino di utenza e territorio, terminate le iscrizioni. Incontri verticali per dipartimenti durante l'anno per i diversi ordini di scuola

## Approfondimento

---

L'istituto assicura, sempre e comunque, il diritto allo studio degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 ai quali la legge garantisce un monte ore stabilito in sede di GLI prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Fatto salvo questo diritto, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e in previsione di un ampliamento di strategie quali Cooperative Learning, Peer Tutoring, didattica laboratoriale, si ipotizza di:

- Assegnare i docenti di sostegno in relazione alle loro competenze acquisite e specifiche;
- Assegnare un maggior numero di ore di sostegno in quelle classi in cui, oltre alla presenza di alunni che usufruiscono dei benefici della L.104/92, sono inseriti alunni DSA.
- Assegnare un maggior numero di ore di sostegno in quelle classi in cui, oltre alla presenza di alunni che usufruiscono dei benefici della L.104/92, sono inseriti altri alunni BES.
- Coinvolgere gli alunni DSA e BES in progetti organizzati in piccoli gruppi, finalizzati al recupero delle carenze, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze acquisite.
- Garantire la continuità didattica, salvaguardando il diritto degli alunni in difficoltà come riportato nell'art. 16 della legge 107 atto n.378.
- Garantire, ove richiesto dalla famiglia, il diritto all'istruzione domiciliare per quegli alunni in situazione di particolare gravità e per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica di cui all'art. 16 del D.Lgs. 13 aprile 2017, N. 66. Tale modalità di didattica da parte dell'insegnante di sostegno si affiancherà al collegamento con la classe e con gli altri insegnanti e non lo sostituirà.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto utilizza in modo ormai integrato nella didattica la piattaforma OFFICE 365. Dopo averla utilizzata nella Didattica a Distanza per l'emergenza pandemica, costituisce ormai un affiancamento all'insegnamento in aula per

lo svolgimento di lavori di gruppo, attività a casa, condivisione di materiale e utilizzo del pacchetto Office. Si è delineato un modello integrato di didattica in cui l'apprendimento in presenza è accompagnato dal supporto delle classi virtuali per supportare lo studio, ma anche per attuare strategie metodologiche e innovative come la Flipped Classroom. Teams con le sue funzionalità supporta la crescita e l'autonomia degli studenti perché siano attori competenti e consapevoli nel nuovo panorama digitale. Affinché la didattica digitale non sia un fattore di divisione, la scuola offre tablet in comodato d'uso agli studenti che ne manifestino necessità.

Utilizzo di tool e applicazioni per la didattica.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il modello organizzativo è basato su una leadership diffusa e afferisce alle seguenti aree:

**Area Organizzativa:** RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO (SECONDARIA E PRIMARIA) ovvero primo e secondo collaboratore del DS; RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI PLESSO, RESPONSABILE PER IL RACCORDO DIDATTICO ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO, RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICO DIGITALE, REFERENTI ORARIO, REFERENTE BIBLIOTECA SCOLASTICA "La Biblioteca dei Paguri",

**Area della Comunicazione:** SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, ANIMATORE DIGITALE, FFSS - AREA 2 (DOCENTI): WEB – SOSTEGNO INFORMATICO AI DOCENTI, GESTIONE DEL RE, SUPPORTO INFORMATICO ALLE RIUNIONI DEGLI OOC E ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI – MODULISTICA E SITO WEB (TEAM INNOVAZIONE) + SUPPORTO (SITO WEB) (TEAM INNOVAZIONE), REFERENTE UFFICIO STAMPA – RAPPORTI CON IL TERRITORIO – GIORNALE SCOLASTICO,

**Area della Didattica:** REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN SERVIZIO, REFERENTE ORCHESTRA, ARRANGIAMENTI E TECNICO DEL SUONO, REFERENTE FONDI AREE A RISCHIO, COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI  
COORDINATORI DI CLASSE (SECONDARIA), COORDINATORI DI INTERCLASSE (PRIMARIA), REFERENTE CYBERBULLISMO E LEGALITÀ, REFERENTE TRINITY (INGLESE-MUSICA) – INTERCULTURA – VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (secondaria), REFERENTE INTERCULTURA ETWINNING, FS - AREA 1 (DOCENTI): GESTIONE DEL PTOF – AMPLIAMENTO DELL'OF - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ + SUPPORTO (RACCORDO DIDATTICO DI ISTITUTO – REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA – REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE - RICERCA BANDI MONITOR 440), FS - AREA 4 (STUDENTI): INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (H, DSA, BES, STRANIERI) – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI + SUPPORTO (REFERENTE DSA-BES – RESPONSABILE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E ADOTTATI), FS - AREA 5 (STUDENTI): 5/A ORIENTAMENTO IN INGRESSO E ACCOGLIENZA (INFANZIA - PRIMARIA), 5/B ORIENTAMENTO IN INGRESSO E ACCOGLIENZA (PRIMARIA- SECONDARIA), 5/C ORIENTAMENTO IN USCITA (SECONDARIA), TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI,

**Area Valutazione e Qualità:** AREA 3 (STUDENTI): VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – INVALSI + (responsabile raccordo didattico di istituto per area INVALSI – elaborazione dati e



sistema di valutazione), RESPONSABILE DEL SISTEMA GESTIONE QUALITÀ – AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (RAV-PDMBILANCIO SOCIALE), TEAM INNOVAZIONE – WEB TEAM ANTIBULLISMO, NIV - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, COMITATO DI VALUTAZIONE, COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) – SCUOLA SECONDARIA, GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO.

**Area Emergenza Covid:** referenti covid sui tre plessi.

**Area Sicurezza:** docenti preposti sui tre plessi.

La scuola didatticamente è organizzata in quadrimestri. Tale scelta è, infatti, ritenuta più confacente alle esigenze degli studenti del primo ciclo e consente loro di sviluppare più serenamente, nel corso dell'anno scolastico, le proprie potenzialità e il proprio metodo di studio.

I docenti affiancano all'impegno in classe un lavoro per dipartimenti, per condividere scelte metodologiche e progettuali.

Sono individuati i seguenti dipartimenti per la scuola primaria: Lettere, Matematica-Scienze, Inglese, Inclusione.

Per la scuola secondaria di primo grado sono, invece, previsti i dipartimenti di: Lettere, Matematica-Scienze-Tecnologia, Lingua straniera, Linguaggi espressivi, Inclusione.

Vi è, poi, il dipartimento Biblioteca, composto dai coordinatori di ciascun dipartimento.

Sono previsti incontri verticali per dipartimenti di scuola primaria e secondaria, al fine di garantire un percorso lineare di crescita agli studenti.

Le Funzioni strumentali sono organizzate nelle seguenti aree: PTOF, Web, Valutazione, Inclusione, Continuità e Orientamento. Ciascuna Funzione Strumentale è assegnata a docenti di Primaria e Secondaria, in modo da garantire la collaborazione tra docenti e rispondere efficacemente alle esigenze dei due ordini di scuola. Alcune funzioni hanno dei docenti o delle commissioni di supporto, per gestire al meglio i carichi di lavoro e sviluppare la collaborazione tra colleghi. La scuola, infatti, per essere un motore di crescita efficace per i suoi studenti, deve essere, prima di tutto, un luogo di scambio e di condivisione tra i docenti stessi.

La formazione in servizio è una funzione strategica per lo sviluppo organizzativo e culturale della scuola e per affrontare le nuove sfide che scaturiscono dai cambiamenti della società in cui la scuola è chiamata a realizzare la sua missione.

Da tale importanza strategica, scaturisce il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti che deve essere coerente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica, considerando anche le esigenze ed opzioni individuali



(autoaggiornamento) e deve essere coerente anche con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento.

|

|



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                        |  |   |
|------------------------|--|---|
| Capodipartimento       | <p>- Presiede le riunioni di Dipartimento e ne coordina le attività (curricolo, valutazione, prove comuni, attività per classi parallele/interclassi, continuità). - Redige i verbali delle Riunioni di Dipartimento. - Coordina le attività di progettazione della programmazione - Concorda le tipologie di prove e griglie valutative - Coordina l'adozione dei libri di testo con la compilazione dei modelli predisposti.</p>   | 9 |
| Responsabile di plesso | <p>Sede Iannicelli - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie e del secondo collaboratore assumendo i compiti del vicario. - E' responsabile del plesso di via Iannicelli e della Biblioteca Scolastica. - Supporto organizzativo al DS per il plesso di via Iannicelli. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti presso la sede di via Iannicelli. I - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni (sede Iannicelli). - È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia (sede Iannicelli) - È responsabile della gestione e sorveglianza degli alunni di via</p> | 2 |



Iannicelli. - Coordina l'attività didattica relativamente a: servizio palestra e servizio Biblioteca scolastica (sede Iannicelli). - Collabora con i responsabili dei laboratori/Biblioteca scolastica per il coordinamento delle attività e verifica la disponibilità dei materiali, ecc. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. Sede Rocco Santoliquido - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie e del secondo collaboratore assumendo i compiti del vicario. - Supporto organizzativo al DS e al 1° collaboratore per la sede di via Rocco Santoliquido. - E' coresponsabile del plesso di via Rocco Santoliquido. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti presso la sede di via Rocco Santoliquido. - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni (sede Rocco Santoliquido). - È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia (sede Rocco Santoliquido) - È responsabile della gestione e sorveglianza degli alunni del plesso di via Rocco Santoliquido. - Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni (sede Rocco Santoliquido). - Coordina l'attività didattica relativamente a: servizio palestra (sede Rocco Santoliquido). - Collabora con i responsabili dei laboratori/Biblioteca scolastica per il coordinamento delle attività e verifica la disponibilità dei materiali, ecc. - Fa parte del



Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-  
PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS per la  
sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 -E'  
componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Animatore digitale

- Propone un piano di formazione interna e  
redige il PD - Promuove il coinvolgimento della  
comunità scolastica sul tema dell'innovazione  
tecnologica - Cerca soluzioni innovative e  
propone progettazioni FESR. - Predisposizione  
di format necessari per la formalizzazione di  
processi e procedure. - Individua e valuta le  
piattaforme per la formazione a distanza -  
Coordina le attività generali di  
informatizzazione dell'Istituto e di impiego  
delle nuove tecnologie

1

Collaboratore del DS con  
delega di firma (VICARIO)

- Sostituisce il DS in caso di assenza o  
impedimento. - Coadiuvava il Dirigente Scolastico  
in compiti gestionali e organizzativi (secondaria  
e primaria) - Coordina le attività del PTOF -  
alternativa (secondaria) interfacciandosi con la  
FS Area 1 – Supporto Secondaria. - Coordina le  
sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore  
eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti  
presso la sede di via Rocco Santoliquido. -  
Gestisce i permessi di entrata e uscita degli  
alunni (sede Rocco Santoliquido). - E  
responsabile delle comunicazioni scuola-  
famiglia (sede Rocco Santoliquido) - E  
responsabile della gestione e sorveglianza degli  
alunni del plesso di via Rocco Santoliquido. - E  
di supporto tecnico al DS nella contrattazione  
di istituto. - Collabora con il DSGA per attività  
del personale Ata (plesso Rocco Santoliquido) -  
Coordina l'attività didattica relativamente a:

1



esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità. - Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti escluse quelle di sostegno (secondaria). - E' responsabile per il sito web, lo gestisce il sito e ne definisce le procedure il rinnovo e per il suo costante aggiornamento. - E' responsabile del RE (secondaria). - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - è componente dell'ufficio della Dirigenza

Secondo collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie assumendone i compiti - Supporto organizzativo al DS (scuola primaria). - Coordina le attività del PTOF (ALTERNATIVA, POTENZIAMENTO, PROGETTAZIONE PRESENZE) per la scuola primaria interfacciandosi con la FS Area 1 – supporto primaria. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti presso la sede di via Silla. - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni (sede Silla). - E' responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia (sede Silla) - E' responsabile della gestione e sorveglianza degli alunni di via Silla. - Coordina l'attività didattica relativamente a: esami integrativi e di idoneità, servizio palestre (sede Silla) - Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti escluse quelle di sostegno (primaria). - Collabora con il DSGA per attività del personale Ata (plesso Silla) - E' referente visite didattiche e viaggi di istruzione per la primaria. - Fa parte

1



RESPONSABILE PER IL  
RACCORDO DIDATTICO-  
ORGANIZZATIVO DI  
ISTITUTO

del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-  
PdM-bilancio sociale. - Delegato dal DS per la  
sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E'  
componente dell'Ufficio di Dirigenza.

- Supporto organizzativo al DS e al  
responsabile di plesso per la sede di via  
Iannicelli. - E' co-responsabile del plesso di  
Iannicelli. - E' coordinatore dell'indirizzo  
musicale (programmazione, attività di  
orientamento/continuità per l'indirizzo  
musicale, orario dei docenti, circolari indirizzo  
musicale. - Responsabile dell'organizzazione di  
eventi musicali, teatrali, ecc. (primaria -  
secondaria) - Coordina le attività proposte dagli 1  
Enti Esterni (sede Iannicelli e Biblioteca  
scolastica) - Informa periodicamente il D.S.  
sull'andamento dell'indirizzo musicale. - Fa  
parte del Nucleo di valutazione per la stesura  
di RAV- PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS  
per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E'  
componente dell'Ufficio di Dirigenza. -  
Rendiconta e consegna relazione finale entro il  
25 giugno 2023

RESPONSABILE PER LA  
TRANSIZIONE ECOLOGICO  
DIGITALE

- E' responsabile per la progettazione  
EduGreen. - E' responsabile per la  
progettazione FESR (Digital Board, cablaggio,  
ecc.) - Collabora con il DS per la  
gestione/progettazione dei fondi PNRR. - E'  
responsabile del Laboratorio STEM (sede 1  
Iannicelli) - Fa parte del TEAM INNOVAZIONE -  
Collabora con l'Animatore Digitale. - Si  
interfaccia con le FFSS Area 2. - Fa parte del  
Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-  
PdM-Bilancio sociale. - E' componente



|   |  |    |
|---|--|----|
|   | dell'Ufficio di Dirigenza. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023  |    |
| REFERENTI ORARIO  | - Coordina l'attività dei docenti relativamente a orario   | 2  |
| REFERENTE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO      | - Definisce e monitora il Piano di Formazione dei docenti. - E' responsabile del Gruppo di ricerca e autoformazione. - E di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di bilancio. - E' delegato dal DS alle riunioni della Rete di Ambito 9 per la formazione docenti. - Supporta i docenti neoassunti. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-PdM-Bilancio sociale. - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. | 1  |
| REFERENTE ORCHESTRA, ARRANGIAMENTI E TECNICO DEL SUONO    | - Si occupa della gestione dell'orchestra, arrangiamenti. - Si occupa dei servizi attinenti agli eventi dell'indirizzo musicale. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023  | 1  |
| REFERENTE FONDI AREE A RISCHIO                            | - Progetta e organizza le attività specifiche dei recuperi o L2 relative ai fondi Aree a rischio secondaria - Monitora e valuta l'andamento delle attività didattiche. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023  | 1  |
| SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI                       | - E' responsabile del verbale e delle delibere del Collegio Docenti.   | 1  |
| AREA DIDATTICA COORDINATORI DI CLASSE - Scuola secondaria | - Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS o del suo vicario. - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe e segnala tempestivamente i fatti suscettibili di provvedimenti disciplinari. -   | 18 |



Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi. - Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della classe e dei singoli allievi secondo il sistema qualità. - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il vicario e il responsabile di plesso incaricato della tenuta del registro generale delle assenze della classe, quindi il DS. - Segnala alle famiglie l'assenza continuativa e ogni altra informazione necessaria, promuovendo tutte le iniziative atte a limitare gli abbandoni scolastici. - Redige il verbale ovvero controlla il verbale se redatto dal segretario. - Cura i rapporti con le famiglie e presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni, nonché consegna/ritira le schede di valutazione. - Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Si interfaccia con le FFSS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione della classe - Fa parte del GLH/GLHO e partecipare alle riunioni.

COORDINATORI DI  
INTERCLASSE (PRIMARIA)

- Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS o del suo vicario/2° collaboratore. - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della interclasse. - Fornisce un quadro

5



attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della interclasse al DS. - Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della interclasse. - Redige il verbale ovvero controlla il verbale se redatto da un segretario, allegando ad esso le relazioni descrittive di ogni classe appartenente all'interclasse. - Si interfaccia con le FFSS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione- - Fa parte del GLH/GLHO e partecipare alle riunioni.

REFERENTE  
CYBERBULLISMO E  
LEGALITA'

- E' referente legalità per l'Istituto. - Progetta e attua il Piano di Cyberbullismo e bullismo. - Effettua il monitoraggio del Piano di Cyberbullismo. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. 2

REFERENTE TRINITY  
(INGLESE-MUSICA) -  
INTERCULTURA - VISITE E  
VIAGGI DI ISTRUZIONE  
(secondaria)

- E' referente Trinity (inglese-musica). - Cura gli aspetti/progetti relativi ai temi interculturali, ivi compresi gli inserimenti degli alunni stranieri. - Cura gli scambi culturali. - Si interfaccia con le FFSS per l'attuazione dei progetti. - E' referente CLIL. - Coordina la eventuale programmazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione per la secondaria. - Si interfaccia per il raccordo con il Referente Intercultura e Etwinning della primaria. Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. 2

REFERENTE  
INTERCULTURA-  
ETWINNING

- Cura gli aspetti/progetti relativi ai temi interculturali, ivi compresi gli inserimenti degli alunni stranieri. - Si interfaccia con le FFSS per l'attuazione dei progetti. - Cura gli scambi culturali. - Si interfaccia per il raccordo con il Referente Trinity - Intercultura della secondaria. - Rendiconta e consegna relazione 1



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | finale entro il 25 giugno 2023.  |   |
| FS GESTIONE DEL PTOF –<br>AMPLIAMENTO<br>DELL’OFFERTA FORMATIVA   | - Si interfaccia con il DS, i collaboratori del DS, nonché con le altre FS e i capi di Dipartimento per organizzare attività e piani di intervento. - Redige il PTOF raccogliendo i materiali prodotti dalle altre FS e dai vari incaricati, ivi compreso il curriculum di istituto. - Pubblicizza il PTOF. - Coordina le attività del PTOF-RAV e Pdm- Ampliamento dell’OF e verifica che venga rispettato. - Definisce le procedure da attivare e predisporre la modulistica. - Provvede alla valutazione delle attività del PTOF e al monitoraggio periodico coordinandosi con FFSS alla Valutazione. - Controlla e redige il Patto di Corresponsabilità e i documenti di avvio anno scolastico (deleghe, ecc.). - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV- PdM-Bilancio sociale. - Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. - Fa parte dello staff di Dirigenza | 2 |
| SUPPORTO PTOF<br>(RACCORDO DIDATTICO DI<br>ISTITUTO – REFERENTE<br>EDUCAZIONE CIVICA –<br>REFERENTE EDUZIONE<br>ALLA SALUTE - RICERCA<br>BANDI MONITOR 440) | - Monitora il sito <a href="http://www.monitor440.it">www.monitor440.it</a> per la ricerca di bandi e finanziamenti. - Referente Educazione civica. Referente alla salute - Referente Attività di Alternativa - Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023.   | 2 |
| FS INCLUSIONE ED<br>INTEGRAZIONE (H, DSA,   | - Si interfaccia con il DS e i collaboratori, nonché con i coordinatori di classe. - Fa parte e  | 2 |



BES, STRANIERI)

coordina le riunioni del GLH/GLHO/GLI. - E' responsabile del Dipartimento INCLUSIONE - Propone attività per il Piano di Inclusione ed integrazione e lo redige. - Stila il Regolamento per il funzionamento del GLHO. - Redige in collaborazione con il supporto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. - Si interfaccia con la Segreteria per gli adempimenti di legge previsti nei casi di H, DSA/BES, stranieri, adottati - Coordina i servizi alunni disabili BES, DSA, stranieri, adottati. - Si interfaccia con il territorio (ASL, MIUR, USR, ecc.) e con i coordinatori di classe. - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2023. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM- Bilancio sociale. - E' referente presso il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI ). - Fa parte dello Staff del Dirigente.

SUPPORTO INCLUSIONE (REFERENTE DSA-BES – RESPONSABILE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E ADOTTATI)

- E' referente DSA BES (ciascuno per il proprio ordine di scuola) - E' responsabile per l'integrazione degli alunni stranieri e adottati (ciascuno per il proprio ordine di scuola). - Redige il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri in collaborazione con le FFSS. - Collabora con le FFSS per la stesura del Piano di Inclusione e integrazione

2

FS INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (H, DSA,

- Si interfaccia con il DS e i collaboratori, nonché con i coordinatori di classe. - Fa parte e

2



BES, STRANIERI)

coordina le riunioni del GLH/GLHO/GLI. - E' responsabile del Dipartimento INCLUSIONE - Propone attività per il Piano di Inclusione ed integrazione e lo redige. - Stila il Regolamento per il funzionamento del GLHO. - Redige in collaborazione con il supporto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. - Si interfaccia con la Segreteria per gli adempimenti di legge previsti nei casi di H, DSA/BES, stranieri, adottati - Coordina i servizi alunni disabili BES, DSA, stranieri, adottati. - Si interfaccia con il territorio (ASL, MIUR, USR, ecc.) e con i coordinatori di classe. - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2023. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM- Bilancio sociale. - E' referente presso il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI ). - Fa parte dello Staff del Dirigente.

FS ORIENTAMENTO IN  
INGRESSO E ACCOGLIENZA  
(INFANZIA - PRIMARIA)

- Supporto organizzativo al DS (Formazione classi). - Definisce e redige il Piano di Accoglienza e Orientamento - Pianifica e realizza brochure informative e/o video informativi sulle finalità di istituto, sul piano orario, sulle attività, corsi, ecc., aule, laboratori, indirizzi da contattare. - Realizza materiale di promozione e informazione di diverso tipo e crea uno spazio virtuale per l'orientamento finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, la modulistica, ecc. (es. 1



FB). - Partecipa agli incontri con altri ordini di scuola. - Collabora all'organizzazione, promozione e partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di matematica (interfacendosi con i docenti), e simili iniziative per altre discipline. - Definizione, in collaborazione con il DS, del modulo per la domanda di iscrizione online e creazione di una guida per l'iscrizione online. - Pianificazione degli eventuali open day. - Effettua il monitoraggio del Piano di Accoglienza e Orientamento; - Cura il coordinamento e la gestione delle attività di continuità, accoglienza, di raccordo tra gli ordini di scuola precedente e/o successivo, di orientamento in ingresso e in itinere.

- Supporto organizzativo al DS (Formazione classi). - Definisce e redige il Piano di Accoglienza e Orientamento - Pianifica e realizza brochure informative e/o video informativi sulle finalità di istituto, sul piano orario, sulle attività, corsi, ecc., aule, laboratori, indirizzi da contattare. - Realizza materiale di promozione e informazione di diverso tipo e crea uno spazio virtuale per l'orientamento finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, la modulistica, ecc. (es. FB). - Partecipa agli incontri con altri ordini di scuola. - Collabora all'organizzazione, promozione e partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di matematica (interfacendosi con i docenti), e simili iniziative per altre discipline. - Definizione, in collaborazione con il DS, del modulo per la domanda di iscrizione online e creazione di una guida per l'iscrizione online. - Pianificazione degli eventuali open day. -

FS ORIENTAMENTO IN  
INGRESSO E ACCOGLIENZA  
(PRIMARIA- SECONDARIA)

1



Effettua il monitoraggio del Piano di Accoglienza e Orientamento; - Cura il coordinamento e la gestione delle attività di continuità, accoglienza, di raccordo tra gli ordini di scuola precedente e/o successivo, di orientamento in ingresso e in itinere.

FS ORIENTAMENTO IN USCITA (SECONDARIA)

- Supporto organizzativo al DS. - Gestione orientamento in uscita. - Partecipazioni a reti di scuole per progetti di interesse comune. - Collaborazione all'adeguamento del PTOF. - Definizione del Piano di Orientamento in uscita e successivo monitoraggio delle attività.

1

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

Supportano i docenti neo-assunti per l'espletamento dell'anno di prova

6

FS WEB – SOSTEGNO INFORMATICO AI DOCENTI

- Si interfaccia con la Segreteria, il DS e il Collaboratore Vicario, nonché con le altre FS. - Collabora con l'Animatore Digitale e il Referente per la Transizione ecologico digitale. - Promuove procedure e soluzioni allei criticità correlate alla comunicazioni. - Predisporre la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola (LIM e PC). - E' responsabile dei laboratori e cura i Regolamenti e i registri di frequenza. - Promuove l'uso delle TIC e propone corsi di formazione per i docenti. - Propone progetti (ex 440) in relazione all'area informatica. - Coordina e si interfaccia con gli OOCC per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica. - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - E responsabile, per quanto attiene alla scuola primaria, della gestione della configurazione del Registro elettronico. - Predisporre e gestisce

3



le attività propedeutiche all'utilizzo del RE (accoglienza docenti, distribuzione password). - Coordina le attività preliminari per lo svolgimento degli scrutini ed esami vari in collaborazione con le altre figure preposte. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV - PdM-Bilancio sociale. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. Fa parte dello staff del Dirigente.

SUPPORTO FS WEB

- Start up Laboratorio STEM (robotica e coding), in collaborazione con la prof.ssa Prisco; - supporto agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado sull'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma TEAMS; - supporto ai docenti nell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in dotazione dell'istituto, in particolare per l'utilizzo dei nuovi monitor interattivi; - supporto ai docenti della scuola secondaria per le attività coding; - supporto nella ideazione e creazione di prodotti grafici e multimediali finalizzati ad accrescere l'immagine della scuola - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023.

1

REFERENTE UFFICIO  
STAMPA - RAPPORTI CON  
IL TERRITORIO - GIORNALE  
SCOLASTICO

- Cura i rapporti con le associazioni (anche l'Associazione dei Genitori) e il territorio promuovendo collaborazioni. - E' responsabile Ufficio Stampa e cura i rapporti con la stampa per promuovere le attività della scuola. -

1



Raccoglie e conserva la rassegna stampa relativa alla scuola. - Gestisce la sezione del sito web 'Dicono di noi' in collaborazione con il Supporto alla FS WEB e con il vicario. - E' responsabile del Giornale scolastico e ne cura le uscite in collaborazione con il Referente Biblioteca. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. - Si interfaccia con il DS e fa parte del suo Staff.

FS VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI - INVALSI

- Si interfaccia con la Segreteria e con il DS e i collaboratori del DS, nonché con le altre FFSS per organizzare attività e piani di intervento. - Definisce le procedure da attivare e predispone la modulistica. - Effettua con il Referente del sistema Gestione della Qualità il monitoraggio interno (apprendimenti), redige le relazioni e il rapporto finale. - Raccoglie i dati della valutazione degli apprendimenti rilevati tramite somministrazione delle prove oggettive e comuni (situazione di partenza, I quadrimestre, II quadrimestre) ed elabora quantitativamente e qualitativamente i dati raccolti evidenziando punti di debolezza e di forza. - Propone soluzioni ai punti di debolezza (RAV-Pdm) - Si interfaccia con i coordinatori di classe per la raccolta dei dati e definisce procedure e modulistica. - Fornisce ai Coordinatori di classe l'elaborazione dei dati in tempo utile per la discussione durante i consigli di classe. - Provvede all'aggiornamento dei criteri di valutazione disciplinari; - Attua la revisione del vademecum delle linee guida per lo svolgimento dell'esame (scuola secondaria I grado). - Predisposizione di format necessari

2



per la formalizzazione di processi e procedure.  
- E' responsabile INVALSI: organizzazione preventiva e successiva, inclusa la gestione delle comunicazioni INVALSI e INDIRE, delle operazioni di coordinamento delle attività collegate alle prove INVALSI, alle prove comuni di ingresso, ecc. con tabulazione dati e report di diffusione per CdCL e Collegio.. - Propone progetti (piattaforma monitor440) in relazione all'area valutazione/INVALSI. - Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM- Bilancio sociale. - Fa parte dello staff del Dirigente.

SUPPORTO FS  
VALUTAZIONE

- responsabile raccordo didattico di istituto per area INVALSI – elaborazione dati e sistema di valutazione in collaborazione con la FS. 1

RESPONSABILE DEL  
SISTEMA GESTIONE  
QUALITÀ –  
AUTOVALUTAZIONE DI  
ISTITUTO (RAV-PDM-  
BILANCIO SOCIALE)

- Si interfaccia e collabora le FFSS al PTOF, alla Valutazione e al WEB per la predisposizione del piano di AUDIT per l'autovalutazione di Istituto.  
- Predisporre monitoraggio di autovalutazione dei servizi al fine di riscrivere la Carta dei servizi della scuola. - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - Collabora con il DS e il NIV alla stesura del RAV-Pdm e Bilancio sociale. - Compila apposito registro e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte dello staff del Dirigente. 1

TEAM INNOVAZIONE – WEB  
TEAM ANTIBULLISMO

- E composto dalle FFSS WEB e supporto, dall'animatore digitale, dal Referente alla 7



|  |  |    |
|--|--|----|
|  | Transizione ecologico digitale e ha il compito di attuare il PNDS e di curare gli aspetti tecnici relativi alla didattica, nonché alla formazione docenti (ambito informatico). - Collabora con le FFSS alla Valutazione degli apprendimenti e con le FFSS PTOF. Come TEAM ANTIBULLISMO, il TEAM INNOVAZIONE, include anche le referenti Cyberbullismo e la psicologa scolastica   |    |
| NIV - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE                  | Stesura RAV – PdM – Bilancio Sociale   | 25 |
| COMITATO DI VALUTAZIONE                              | Assolve alle funzioni definite dalla normativa in merito alla valutazione dei docenti neoassunti.  | 4  |
| COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) – SCUOLA SECONDARIA | - Decide sui conflitti interni e applica lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998). - Previene ed affronta i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e docenti in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di istituto e ne avvia le soluzioni. - Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito a irrogazione della sanzione disciplinare. | 4  |
| GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO                          | Svolge i ruoli propri previsti dalla funzione normativa del GSS ovvero la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi   | 5  |
| AREA SICUREZZA                                       | Assicurare la gestione in merito al Dlgs. N. 81/2008 Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica. Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e di emergenza sanitaria.  | 53 |
| RESPONSABILE PER IL RACCORDO                         | - Supporto organizzativo al DS e al responsabile di plesso per la sede di via  | 1  |



DIDATTICOORGANIZZATIVO DI ISTITUTO lannicelli. - E' co-responsabile del plesso di lannicelli. - E' coordinatore dell'indirizzo musicale (programmazione, attività di orientamento/continuità per l'indirizzo musicale, orario dei docenti, circolari indirizzo musicale. - Responsabile dell'organizzazione di eventi musicali, teatrali, ecc. (primaria - secondaria) - Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni (sede lannicelli e Biblioteca scolastica) - Informa periodicamente il D.S. sull'andamento dell'indirizzo musicale. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV- PdM-Bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008 - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2023

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria                     | Attività di completamento sul modulo Ampliamento O.F. (inglese) Sostituzione dei colleghi assenti<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 3               |
| Docente di sostegno                  | Impiegato sulla classe<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>  | 1               |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

- Sostegno

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|  |  |   |
|--|--|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Continuità musicale primaria-secondaria<br>Sostituzione dei colleghi assenti<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|--|--|---|

|  |   |   |
|--|---|---|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Sostituzione dei colleghi assenti<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione dei colleghi assenti</li></ul> | 1 |
|--|---|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti del DSGA

Ufficio acquisti

Compiti specifici di area di contabilità come definito dal Piano delle attività del personale ATA

Ufficio per la didattica

Compiti specifici di area didattica come definiti dal Piano Attività del personale ATA

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti specifici di area di personale come definito dal Piano delle attività del personale ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustifiche assenze online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito 9

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete per la formazione ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE ASL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CAA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Tale intervento formativo risulta propedeutico ai fini della costruzione di un curriculum verticale di Istituto che faccia riferimento alle Competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

---

(DSA, BES, alunni stranieri, svantaggio, rischio dispersione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze**

Risulta sempre necessario fornire delle indicazioni utili ad ogni insegnante per comprendere in che modo la scuola, attraverso il suo insegnamento, deve adeguarsi al processo formativo, essere al passo con quello evolutivo della società al fine di dare delle risposte in merito al suo vero scopo: la formazione integrale della persona. La Commissione Europea sulle competenze chiave della cittadinanza fornisce, infatti, delle indicazioni precise sui concetti di conoscenza, abilità e competenza. Per competenza, descritta in termini di responsabilità e autonomia, si intende la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse. Non necessariamente la competenza deve essere legata ad una disciplina, ma può anche avere carattere trasversale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Il tema delle competenze digitali è cruciale per i docenti che, per insegnare nell'attuale contesto, devono possedere una grande varietà di strumenti digitali di comunicazione necessari ad un approccio formativo rivolto a studenti "nativi digitali".

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento   |
| Destinatari                                  | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di ambito  |

## Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche (lingue comunitarie)

Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale scolastico e nello specifico dei docenti, anche perchè ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi o per esempio consolidare la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Codice della Privacy nelle scuole (d.lgs196/2003)

Privacy tra i banchi di scuola Il Garante ha ritenuto utile fornire chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali all'interno delle scuole, anche allo scopo di sviluppare nella comunità scolastica (che include alunni, famiglie e personale della scuola) una sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e di comunicazione

---

La comunicazione degli insegnanti gioca un ruolo cruciale per questo obiettivo formativo-educativo e la loro competenza non è più valutata solo sulla trasmissione di contenuti didattici, ma anche attraverso tutta una serie di altre iniziative da cui possono dipendere i successi o gli insuccessi scolastici degli allievi, la stima o disistima di sé, la serenità o i turbamenti psicologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

## Approfondimento

---

“La formazione in servizio è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria ed in questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015), sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art. 1, comma 125 della legge 1072 cit.)”.

Tenuto conto delle priorità nazionali e coerentemente con quanto emerso dall'analisi dei bisogni formativi del personale, dal RAV e dal PdM, il Collegio dei docenti ha individuato, fra gli obiettivi di processo con cui raggiungere le priorità, il potenziamento delle attività di aggiornamento professionale



e metodologico dei docenti. Ciò al fine di un più efficace apprendimento degli alunni, da ottenere - ove opportuno - mediante forme di innovazione didattica.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico, in coerenza con le 9 priorità tematiche nazionali con i risultati del questionario sulle proposte formative sottoposto con cadenza annuale a tutti i docenti e con le priorità emerse dall'analisi delle criticità emerse in sede di rendicontazione sociale, si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree tematiche, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

• **Personale docente:**

**COMPETENZE DI SISTEMA**

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

**COMPETENZE PER IL 21MO**

4. Lingue straniere
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Scuola e lavoro
7. PNSD

**COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
9. Inclusione e disabilità
10. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

• **Personale ATA:**



1. Scuola Digitale
2. Informatizzazione dei processi di segreteria



## Piano di formazione del personale ATA

### Scuola Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Formazione AREA INFORMATICA

---

Descrizione dell'attività di formazione      INFORMATICA



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Formazione DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo